SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI A RESPONS. LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SVT

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	VICENZA
Codice Fiscale	03419220243
Numero Rea	VICENZA324014
P.I.	03419220243
Capitale Sociale Euro	10.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Provincia e Comune di Vicenza
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	113.543	87.083
Totale immobilizzazioni immateriali	113.543	87.083
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	62.780	65.700
2) Impianti e macchinario	38.057.209	40.737.654
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.890	92.434
4) Altri beni	473.644	613.391
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.000	366.939
Totale immobilizzazioni materiali	38.698.523	41.876.118
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	27.540	27.541
Totale crediti verso altri	27.540	27.541
Totale Crediti	27.540	27.541
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	27.540	27.541
Totale immobilizzazioni (B)	**38.839.606**	**41.990.742**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.616.945	1.631.926
Totale rimanenze	1.616.945	1.631.926
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.965.579	3.876.919
Totale crediti verso clienti	5.965.579	3.876.919
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.611.711	3.913.091
Totale crediti verso controllanti	3.611.711	3.913.091
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	475.673	702.353
Totale crediti tributari	475.673	702.353
5-ter) Imposte anticipate	988.362	1.215.943
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.789.015	3.230.166
Totale crediti verso altri	2.789.015	3.230.166
Totale crediti	13.830.340	12.938.472
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.297.547	12.638.990
2) Assegni	63.788	10.555
3) Danaro e valori in cassa	8.244	8.143
Totale disponibilità liquide	9.369.579	12.657.688
Totale attivo circolante (C)	**24.816.864**	**27.228.086**
D) RATEI E RISCONTI	**622.996**	**637.510**
TOTALE ATTIVO	**64.279.466**	**69.856.338**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**31/12/2021**	**31/12/2020**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.222	25.540
V - Riserve statutarie	2.082	2.082
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	483.429	483.429
Varie altre riserve	4.462.293	4.462.293
Totale altre riserve	4.945.722	4.945.722
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.727.589	113.642
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**13.251.437**	**15.086.986**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	3.899.969	4.924.066
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**3.899.969**	**4.924.066**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**4.131.149**	**4.770.456**
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	803.805	804.320
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.093.330	4.897.135
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	4.897.135	5.701.455
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.713.696	4.036.826
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.469.985	8.700.870
Totale debiti verso banche (4)	12.183.681	12.737.696
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.725.716	7.011.966
Totale debiti verso fornitori (7)	7.725.716	7.011.966
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	773.193	578.397
Totale debiti tributari (12)	773.193	578.397
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	710.770	474.339

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	710.770	474.339
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.468.930	1.571.517
Esigibili oltre l'esercizio successivo	130.560	130.373
Totale altri debiti (14)	1.599.490	1.701.890
Totale debiti (D)	**27.889.985**	**28.205.743**
E) RATEI E RISCONTI	**15.106.926**	**16.869.087**
TOTALE PASSIVO	**64.279.466**	**69.856.338**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.341.806	39.498.415
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	4.570.278	3.533.766
Totale altri ricavi e proventi	4.570.278	3.533.766
Totale valore della produzione	**48.912.084**	**43.032.181**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.281.083	5.508.003
7) Per servizi	17.082.367	10.050.318
8) Per godimento di beni di terzi	859.265	850.964
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	13.788.153	13.808.593
b) Oneri sociali	4.173.317	3.746.813
c) Trattamento di fine rapporto	1.127.230	1.030.638
d) Trattamento di quiescenza e simili	163.491	167.897
e) Altri costi	31.529	52.074
Totale costi per il personale	19.283.720	18.806.015
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.676	250.976
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.089.262	5.147.869
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	33.477	42.547
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.223.415	5.441.392
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.981	-20.176
12) Accantonamenti per rischi	28.000	1.600.530
14) Oneri diversi di gestione	476.205	662.113
Totale costi della produzione	**50.249.036**	**42.899.159**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-1.336.952**	**133.022**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	244	5.137
Totale proventi diversi dai precedenti	244	5.137

Totale altri proventi finanziari	244	5.137
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	180.629	180.037
Totale interessi e altri oneri finanziari	180.629	180.037
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-180.385**	**-174.900**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**-1.517.337**	**-41.878**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	57.838
Imposte relative ad esercizi precedenti	-17.328	0
Imposte differite e anticipate	227.580	-213.358
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	210.252	-155.520
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**-1.727.589**	**113.642**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	**Esercizio Precedente**
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.727.589)	113.642
Imposte sul reddito	210.252	(155.520)
Interessi passivi/(attivi)	180.385	174.900
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.336.952)	133.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	256.637	1.643.077
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.189.938	5.398.845
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.446.575	7.041.922
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.109.623	7.174.944
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.981	(20.177)

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.103.361)	765.426
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	713.750	(1.063.141)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	14.514	92.472
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.762.161)	(3.096.628)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.404.036	953.922
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.718.241)	(2.368.126)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.391.382	4.806.818
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(180.385)	(174.900)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(5.501)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.994.524)	(763.452)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.174.909)	(943.853)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	216.473	3.862.965
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.945.783)	(6.362.695)
Disinvestimenti	34.116	75.074
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(127.136)	(95.325)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(7.349)
Disinvestimenti	1	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.038.802)	(6.390.295)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.323.130)	(5.525.327)
Accensione finanziamenti	1.769.115	5.871.196
(Rimborso finanziamenti)	(803.805)	(4.720.337)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(107.960)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.465.780)	(4.374.468)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.288.109)	(6.901.798)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	12.638.990	19.532.124
Assegni	10.555	20.702
Denaro e valori in cassa	8.143	6.660
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.657.688	19.559.486
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.297.547	12.638.990
Assegni	63.788	10.555
Denaro e valori in cassa	8.244	8.143
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.369.579	12.657.688
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter, del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Attività svolta

La Società opera nel settore del trasporto pubblico urbano ed extraurbano, principalmente all'interno della Provincia di Vicenza.

Si ricorda che tale attività è stata acquisita a seguito di specifico conferimento di ramo d'azienda avvenuto in data 25/02/2016, con effetto dall'1/03/2016, da parte di A.I.M. Mobilità S.r.l. e di Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione.

Inoltre, in data 11/03/2016, con effetto dall'1/03/2016, la Società ha acquisito da "Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.A." il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di prestazione di servizi generali a supporto dell'attività di trasporto pubblico locale.

Fino alla data del conferimento, la Società non svolgeva sostanzialmente attività operativa.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza e Comunale di Vicenza.

Si evidenzia che, nel corso del 2017, la precedente controllante, Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione ha ultimato le attività di liquidazione e ha redatto il bilancio finale di liquidazione in data 20/11/2017. Con atto del Notaio Giuseppe Muraro di Vicenza del 29 dicembre 2017, Rep. n. 77545, Racc. n. 20516, F.T.V. S.p.A. - in liquidazione ha assegnato al socio di maggioranza - Provincia di Vicenza, l'attuale controllante - i beni rimasti, tra cui anche la partecipazione del 65,34% detenuta in S.V.T. S.r.l.. Tale assegnazione ha avuto effetto dall'1/01/2018.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, comma 2, e 2423, comma 5, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in 5 anni.
Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono stati ammortizzati in 3 anni.
I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza (3 anni).
Le manutenzioni su beni di terzi aventi valore incrementativo sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore, salvo che il periodo di utilità sia inferiore.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Nell'esercizio 2021 non si è manifestata alcuna perdita durevole di valore ulteriore rispetto all'ammortamento contabilizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, ai paragrafi da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16, paragrafo 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16, paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16, paragrafo 80, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 4%

Attrezzature industriali e commerciali: 20%

Autobus: 5,56%

Autoveicoli industriali: 20%

Autovetture: 25%

Impianti di officina: 10%

Impianti di officina ad alta tecnologia: 20%

Macchinari di officina: 10%

Mobili d'ufficio: 12%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Mobilio e materiale mobile vario: 12%

Obliteratrici elettroniche: 20%

Pensiline viaggiatori: 10%

Telefoni cellulari: 20%

Impianti di struttura: 4%

Attrezzature tecnologiche di bordo: 20%

Gli autobus acquisiti sul mercato dell'usato, vengono ammortizzati per un numero di anni corrispondente al minore tra i 18 anni di vita utile del bene e la differenza tra i 25 anni di presenza massima consentita nel parco mezzi e l'età del mezzo al momento dell'acquisto.

La durata economica dei beni strumentali e delle pertinenze necessari per lo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale ("TPL"), anche a fronte dell'eventuale cessazione degli attuali affidamenti, viene correttamente espressa dalle aliquote di ammortamento applicate nella predisposizione del presente bilancio d'esercizio. Nell'ipotesi in cui un nuovo gestore dovesse subentrare con il servizio di "TPL", per i beni strumentali e le pertinenze di proprietà della Società che dovessero essere ceduti al subentrante, si applicherebbe quanto stabilito dalla Delibera ART 154 del 29.11.2019 - Misura 9 dell'Allegato A Atto di Regolazione - dove si precisa che il gestore subentrante deve corrispondere al precedente gestore un importo pari al maggiore tra il valore di mercato e il valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore. Nell'esercizio 2021 non si è manifestata alcuna perdita durevole di valore ulteriore rispetto all'ammortamento contabilizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore a 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse

di mercato.
I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data del bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi o costi di transazione di scarso rilievo).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e rischi

Sono commentati nell'apposita sezione della presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 113.543 (€ 87.083 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	965.541	50.845	23.911	1.040.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	878.458	50.845	23.911	953.214
Valore di bilancio	87.083	0	0	87.083
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	127.136	0	0	127.136
Ammortamento dell'esercizio	100.676	0	0	100.676
Totale variazioni	26.460	0	0	26.460
Valore di fine esercizio				
Costo	1.092.677	50.845	23.911	1.167.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	979.134	50.845	23.911	1.053.890
Valore di bilancio	113.543	0	0	113.543

Si ricorda che le immobilizzazioni immateriali sono state inizialmente acquisite a seguito di conferimento del ramo di azienda da parte delle società A.I.M. Mobilità S.r.l. e Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A., avvenuto in data 25/02/2016 con effetto dall'1/03/2016.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta da spese capitalizzate su immobili di terzi, utilizzati dalla Società come beni strumentali all'attività in forza di appositi contratti di locazione.
In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 3, del Codice Civile, si segnala che i "Costi di impianto e ampliamento" sono costituiti da spese notarili e da compensi professionali riconducibili all'operazione di conferimento del 2016.
Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati software e licenze per € 127.136, meglio dettagliati nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3 bis, del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore, né sono state operate rivalutazioni monetarie o economiche.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 38.698.523 (€ 41.876.118 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e	Altre immobilizzazio	Immobilizzazioni materiali in	Totale Immobilizzazio

			commerciali	ni materiali	corso e acconti	ni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	73.000	118.212.575	1.001.623	3.787.269	366.939	123.441.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.300	77.474.921	909.189	3.173.878	0	81.565.288
Valore di bilancio	65.700	40.737.654	92.434	613.391	366.939	41.876.118
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.840.559	19.808	59.416	26.000	1.945.783
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	366.939	0	0	-366.939	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	32.093	0	2.023	0	34.116
Ammortamento dell'esercizio	2.920	4.855.850	33.352	197.140	0	5.089.262
Totale variazioni	-2.920	-2.680.445	-13.544	-139.747	-340.939	-3.177.595
Valore di fine esercizio						
Costo	73.000	120.387.980	1.021.431	3.844.662	26.000	125.353.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.220	82.330.771	942.541	3.371.018	0	86.654.550
Valore di bilancio	62.780	38.057.209	78.890	473.644	26.000	38.698.523

Si ricorda che le immobilizzazioni materiali sono state inizialmente acquisite a seguito di conferimento del ramo di azienda da parte delle società A.I.M. Mobilità S.r.l. e Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione, avvenuto in data 25/02/2016 con effetto dall'1/03/2016.

Alle immobilizzazioni acquistate in corso d'anno sono state applicate le percentuali di ammortamento ordinarie ridotte del 50%.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2020 si riferiva a 4 autobus non ancora pronti per l'uso, che nel corso del 2021 sono stati immatricolati, e quindi riclassificati nella categoria di appartenenza. Il valore al 31/12/2021 (€ 26.000) fa riferimento a "Impianti e macchinari" non ancora pronti per l'uso.

La voce "Impianti e macchinario", pari ad € 38.057.209 , è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Attrezzature di bordo	2.004.142	-495.676	1.508.466
	Autobus	37.722.978	-1.924.158	35.798.820

	Impianti	397.487	-113.645	283.842
	Macchinari	2.200	-506	1.694
	Obliteratrici elettroniche	536.128	-118.698	417.430
	Indicatori di percorso	74.719	-27.762	46.957
Totale		40.737.654	-2.680.445	38.057.209

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari ad € 473.644 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Autovetture	156.732	-75.050	81.682
	Autoveicoli industriali	12.897	-2.866	10.031
	Mobili e macchine d'ufficio	253.253	-28.704	224.549
	Mobili e arredi	4.543	-1.823	2.720
	Telefoni portatili	13.677	-5.456	8.221
	Pensiline viaggiatori	172.289	-25.848	146.441
Totale		613.391	-139.747	473.644

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3 bis, del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore, né sono state operate rivalutazioni monetarie o economiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

La società non detiene partecipazioni.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 27.540 (€ 27.541 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	27.541	-1	27.540	0	27.540	0
Totale crediti immobilizzati	27.541	-1	27.540	0	27.540	0

Si tratta esclusivamente di cauzioni versate a fornitori di servizi e utenze. La variazione è dovuta a un arrotondamento.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, non è rilevante.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 ter, del Codice Civile, non ci sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2, del Codice Civile, non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.616.945 (€ 1.631.926 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.631.926	-14.981	1.616.945
Totale rimanenze	1.631.926	-14.981	1.616.945

Si precisa che le rimanenze sono iscritte ad un valore di € 2.355.117, al lordo di un fondo svalutazione pari ad € 738.172. Nel corso dell'esercizio, il fondo è stato incrementato di € 109.109, rispetto al valore al 31/12/2020, per effetto dell'adeguamento del fondo al valore del magazzino non movimentato negli ultimi tre esercizi.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 13.830.340 (€ 12.938.472 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.310.472	0	6.310.472	344.893	5.965.579
Verso controllanti	3.611.711	0	3.611.711	0	3.611.711
Crediti tributari	475.673	0	475.673		475.673
Imposte anticipate			988.362		988.362

Verso altri	2.894.435	0	2.894.435	105.420	2.789.015
Totale	13.292.291	0	14.280.653	450.313	13.830.340

I "crediti verso clienti" sono al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base delle perdite future stimate.

I "crediti verso controllanti" comprendono importi dovuti dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

I "crediti tributari" comprendono, in particolare, il credito maturato relativo al recupero dell'accisa pagata sull'acquisto del gasolio e GPL (€ 230.428), un credito IRES/IRAP (€ 194.455), nonché il credito per ritenute (€ 50.790).

I "crediti per imposte anticipate" rappresentano il valore delle imposte anticipate maturate su accantonamenti temporaneamente non deducibili.

I "crediti verso altri" sono costituiti principalmente da un credito verso il Comune di Vicenza (€ 912.172). Importi di minore entità sono attribuibili a crediti verso le biglietterie, verso dipendenti e verso altri.

Movimentazioni del fondo svalutazione crediti:

valore al 01.01.2021 = € 416.836

accantonamenti 2021 = € 33.477

utilizzi 2021 = € -

residuo al 31.12.2021 = € 450.313

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.876.919	2.088.660	5.965.579	5.965.579	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.913.091	-301.380	3.611.711	3.611.711	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	702.353	-226.680	475.673	475.673	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.215.943	-227.581	988.362			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	3.230.166	-441.151	2.789.015	2.789.015	0	0

circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.938.472	891.868	13.830.340	12.841.978	0	0

Si evidenzia che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Crediti - Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, non è rilevante: l'intera attività viene svolta all'interno del territorio della Provincia di Vicenza. Servizi di linea marginali vanno ad interessare territori di confine con la Provincia di Trento e di Verona, oltre ad alcuni servizi estivi che arrivano fino ad alcune località marine in Provincia di Venezia.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 ter, del Codice Civile, non ci sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 9.369.579 (€ 12.657.688 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.638.990	-3.341.443	9.297.547
Assegni	10.555	53.233	63.788
Denaro e altri valori in cassa	8.143	101	8.244
Totale disponibilità liquide	12.657.688	-3.288.109	9.369.579

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad € 622.996 (€ 637.510 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	637.510	-14.514	622.996
Totale ratei e risconti attivi	637.510	-14.514	622.996

I risconti attivi si riferiscono ad oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Di seguito il dettaglio suddiviso per categoria:

	Descrizione	Importo
	Polizze	370.631

	assicurative	
	Tasse di proprietà	61.527
	Fitti passivi e noleggi	78.152
	Abbonamenti	1.193
	Spese telefoniche	652
	Spese accessorie su mutui	62.220
	Vari per sistema informativo	26.099
	Contributi associativi	10.600
	Manutenzioni	3.101
	Energia elettrica	52
	Compensi a professionisti	5.000
	Spese del personale	3.769

Non vi sono risconti attivi con durata superiore a 12 mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8, del Codice Civile, nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 13.251.437 (€ 15.086.986 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":
In sede di assemblea di approvazione del bilancio 2020, i soci hanno rinunciato alla distribuzione dell'utile (€ 107.960), per destinarlo a un apposito fondo per attività di supporto sociale nell'ambito del TPL. Si rimanda quindi alla voce Fondi per rischi e oneri per maggiori dettagli.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000.000	0	0	0
Riserva legale	25.540	0	0	5.682
Riserve statutarie	2.082	0	0	0

Altre riserve				
Riserva straordinaria	483.429	0	0	0
Varie altre riserve	4.462.293	0	0	0
Totale altre riserve	4.945.722	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	113.642	0	-113.642	0
Totale Patrimonio netto	15.086.986	0	-113.642	5.682

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000.000
Riserva legale	0	0		31.222
Riserve statutarie	0	0		2.082
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		483.429
Varie altre riserve	0	0		4.462.293
Totale altre riserve	0	0		4.945.722
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-1.727.589	-1.727.589
Totale Patrimonio netto	0	0	-1.727.589	13.251.437

	Descrizione	Importo
	Riserva da conferimento	2.542.293
	Riserva in conto capitale (rif. patti parasociali sottoscritti in data 1 marzo 2016)	1.920.000
Totale		4.462.293

Si precisa che la riserva da conferimento accoglie parte dei maggiori valori delle immobilizzazioni conferite nel 2016, e corrisponde alla differenza tra l'aumento di capitale e il maggior valore del patrimonio conferito.
La "riserva in conto capitale" si riferisce al patto parasociale sottoscritto con A.I.M. Mobilità S.r.l., in relazione alla copertura delle perdite presunte per il primo triennio di attività, connesse alla gestione del ramo di azienda conferito da quest'ultima.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 7 bis, del Codice Civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000.000	Apporto dei soci		0	0	0
Riserva legale	31.222	Utili	B	31.222	0	0

Riserve statutarie	2.082	Utili	A, B, C	2.082	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	483.429	Utili	A, B, C	483.429	0	0
Varie altre riserve	4.462.293	Conferimento ramo di azienda e apporto specifico per patti parasociali	A, B, C	4.462.293	0	0
Totale altre riserve	4.945.722			4.945.722	0	0
Totale	14.979.026			4.979.026	0	0
Residua quota distribuibile				4.979.026		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.899.969 (€ 4.924.066 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	**Fondo per imposte anche differite**	**Strumenti finanziari derivati passivi**	**Altri fondi**	**Totale fondi per rischi e oneri**
Valore di inizio esercizio	0	0	0	4.924.066	4.924.066
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	135.960	135.960
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.160.057	1.160.057
Totale variazioni	0	0	0	-1.024.097	-1.024.097
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.899.969	3.899.969

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati a copertura di costi di esistenza certa o probabile.

Si tratta, in particolare, di accantonamenti relativi a:

- spese derivanti dal conferimento del 2016 (€ 358.934);
- spese del personale (€ 317.933);
- manutenzioni programmate sugli autobus (€ 457.578);

- possibili svalutazioni degli autobus (€ 1.500.000);
- franchigie assicurative (€ 52.000);
- altre manutenzioni e accantonamenti per gestione linea in pool VI-PD (€ 465.000);
- spese future legate all'emergenza epidemiologica (€ 700.000).

Le opportunità derivanti dalle azioni e dai progetti del PNRR nonché le strategie contenute nel nuovo piano industriale recentemente approvato determineranno il rinnovo e la riduzione del parco mezzi con possibili differenze di valore rispetto ai valori contabili di bilancio. Per tale motivo, una parte del fondo stanziato nei passati esercizi per la manutenzione degli autobus è stato attribuito a un nuovo fondo, per possibili svalutazioni degli autobus.

Gli utilizzi sono relativi principalmente ai fondi per le spese del personale (€ 800.262) e al fondo per riconoscimento premiale aggiuntivo dovuto a emergenza Covid al personale (€ 250.000).

Si ricorda inoltre che, in sede di assemblea di approvazione del bilancio 2020, i soci hanno rinunciato alla distribuzione dell'utile 2020 (€ 107.960), per destinarlo a un apposito fondo per attività di supporto sociale nell'ambito del TPL. Nel corso del 2021, il fondo è stato utilizzato per € 59.435; al 31/12/2021 è ancora in essere per € 48.525.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.131.149 (€ 4.770.456 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.770.456
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	195.160
Utilizzo nell'esercizio	834.467
Totale variazioni	-639.307
Valore di fine esercizio	4.131.149

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli accantonamenti sono al netto dell'imposta sostitutiva.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 27.889.985 (€ 28.205.743 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.701.455	-804.320	4.897.135
Debiti verso banche	12.737.696	-554.015	12.183.681

Debiti verso fornitori	7.011.966	713.750	7.725.716
Debiti tributari	578.397	194.796	773.193
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	474.339	236.431	710.770
Altri debiti	1.701.890	-102.400	1.599.490
Totale	28.205.743	-315.758	27.889.985

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	5.701.455	-804.320	4.897.135	803.805	4.093.330	0
Debiti verso banche	12.737.696	-554.015	12.183.681	1.713.696	10.469.985	0
Debiti verso fornitori	7.011.966	713.750	7.725.716	7.725.716	0	0
Debiti tributari	578.397	194.796	773.193	773.193	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	474.339	236.431	710.770	710.770	0	0
Altri debiti	1.701.890	-102.400	1.599.490	1.468.930	130.560	0
Totale debiti	28.205.743	-315.758	27.889.985	13.196.110	14.693.875	0

I debiti verso fornitori sono relativi all'acquisto di beni e servizi per l'attività aziendale e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.
Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
I "Debiti verso banche" si riferiscono ai seguenti mutui chirografari:

- Centroveneto Bassano Banca acceso in data 16.09.2016:

capitale Euro 3.050.375 - durata 7 anni - tasso fisso 1,7% - ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate.

- Banca San Giorgio Quinto Valle Agno acceso in data 16.09.2016:

capitale Euro 3.050.375 - durata 7 anni - tasso fisso 1,7% - ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate,

- Cassa Centrale Banca acceso in data 16.09.2019:

capitale Euro 11.000.000 - durata 186 mesi - tasso variabile Euribor a 6 mesi/365 – spread 1,435% - ammortamento suddiviso in 28 rate semestrali a capitale costante – interessi posticipati – scadenza finale 15.03.2035. In applicazione a quanto disposto nel contratto di mutuo, era stabilita in 18 mesi la durata di disponibilità del finanziamento entro la quale potevano essere effettuati gli utilizzi a stati di avanzamento; il

finanziamento è stato consolidato nell'importo di Euro 10.700.000 allo scadere dei 18 mesi.

Nel corso del 2021, è stato rimborsato il seguente finanziamento:

- Cassa Centrale Banca acceso in data 16.09.2019:

capitale Euro 2.800.000 - durata 18 mesi - tasso variabile Euribor 3 M + 0,89% - rimborsato in un'unica soluzione, alla scadenza del 14.03.2021.

In deroga a quanto previsto dall'OIC 19, nella valutazione dei debiti per mutui, la Società non ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto si pensa che l'applicazione di tale criterio comporterebbe effetti irrilevanti.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono relativi a un finanziamento erogato nel corso del 2018 dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza, di Euro 7.300.000, durata 9 anni, tasso variabile Euribor 3 M + 0,75%, da rimborsare in 36 rate trimestrali posticipate.

I "Debiti tributari" comprendono i debiti per ritenute operate (€ 719.440) e il debito IVA (€ 53.753).

La voce "Altri debiti", per la quota scadente entro l'esercizio successivo, comprende principalmente competenze da corrispondere ai dipendenti per retribuzioni (€ 1.361.834), debiti per assicurazioni (€ 88.147) e altri debiti per importi minori. La stessa voce, per la quota scadente oltre l'esercizio successivo, comprende cauzioni versate da fornitori a garanzia delle prestazioni aggiudicate e cauzioni versate dai punti vendita a garanzia dei titoli di viaggio in conto vendita presso di essi.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si precisa che la suddivisione dei debiti per area geografica non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 ter, del Codice Civile, non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19 bis, del Codice Civile, si precisa che nel corso del 2018 il socio di maggioranza Amministrazione Provinciale di Vicenza ha erogato un finanziamento di Euro 7.300.000, durata 9 anni, tasso variabile Euribor 3 M + 0,75%, da rimborsare in 36 rate trimestrali posticipate. Anche per tale debito l'applicazione del costo ammortizzato non produrrebbe effetti rilevanti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 15.106.926 (€ 16.869.087 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	60.138	-49.014	11.124
Risconti passivi	16.808.949	-1.713.147	15.095.802
Totale ratei e risconti passivi	16.869.087	-1.762.161	15.106.926

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è posticipata.

Trattasi, nello specifico, di polizze assicurative, per la quota non di competenza del 2021.

I risconti passivi riguardano somme la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi. Gli importi più significativi sono riferibili a quote di contributo in conto investimenti per automezzi (€ 12.036.026, di cui € 6.043.550 con durata oltre 5 anni), stanziati principalmente dalla Regione Veneto e contabilizzati in base al metodo dei risconti passivi; a ricavi del traffico relativi alle quote di abbonamento annuali (€ 2.671.377), per i quali si precisa che il periodo di validità interessa, generalmente, due anni solari; a fitti di autobus (€ 156.290); ad agevolazioni tariffarie (€ 57.146); alla partecipazione al Bando periferie (€ 104.636); a canoni (€ 6.201), oltre ad altri importi di valore non significativo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore della produzione comprende ricavi caratteristici per € 44.341.806 (€ 39.498.415 nel precedente esercizio), derivanti dall'esercizio dell'attività caratteristica di trasporto pubblico locale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.570.278 (€ 3.533.766 nel precedente esercizio).

Si evidenzia, in particolare, che in tale voce sono state contabilizzate le quote di contributi in conto investimenti riscontate nell'anno, oltre a rimborsi di costi sostenuti e ad altri proventi di natura diversa.

Di seguito il dettaglio:

	Descrizione	Importo
	Quota contributi in c/investimento	1.623.085
	Canoni diversi	57.485
	Canoni per pubblicità sugli autobus	269.122
	Corrispettivi integrati con altri operatori	232.744
	Multe al personale	2.459
	Plusvalenza	35.760

	alienaz. ordinaria cespiti	
	Prestazioni in c/service attivo	77.709
	Provvigioni attive	375
	Canoni locazioni autobus	435.555
	Recupero vestiario di servizio	24.699
	Ricavi diversi	407.147
	Rimborso accisa gasolio e GPL	453.673
	Risarcimento danni e sinistri	173.084
	Sanzioni utenti	60.686
	Sopravvenienze attive ordinarie	704.434
	Vendite materiali vari	12.261
Totale		4.570.278

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10, del Codice Civile, si segnala che i ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano integralmente l'attività di trasposto pubblico urbano ed extra-urbano.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10, del Codice Civile, si segnala che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non assume particolare rilevanza.

L'intera attività viene svolta all'interno del territorio della Provincia di Vicenza; servizi di linea marginali vanno ad interessare territori di confine con la Provincia di Trento e di Verona, oltre ad alcuni servizi estivi che arrivano fino ad alcune località marine in Provincia di Venezia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico. Nel 2021 si è risentito dell'aumento del costo del carburante e della necessità di organizzare corse supplementari di autobus a causa della riduzione della capienza degli stessi.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i canoni di tutti gli immobili strumentali all'attività concessi in locazione, in particolare, dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza e da ex A.I.M. Vicenza S.p.A. ora AGSM-AIM S.p.A..

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono le voci di costo non diversamente classificabili nell'ambito dei costi di produzione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Nel corso del 2021 la Società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12, del Codice Civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “Interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	169.772
Altri	10.857
Totale	180.629

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono ai mutui in essere. Gli interessi verso altri comprendono interessi verso soci per € 10.784 dovuti per il mutuo in essere.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, si segnala che nell'esercizio la Società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nell'esercizio la Società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	-17.328	0	-231.243	
IRAP	0	0	0	3.663	
Totale	0	-17.328	0	-227.580	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 14, lett. a) e b), del Codice Civile.
Nelle tabelle sottostanti, in particolare, viene fornita specifica indicazione delle differenze temporanee deducibili (imposte anticipate) ai fini IRES e IRAP.

	Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Accantonamento risarcimento Covid personale dipendente	250.000	-250.000	0	0	0	0	0
	Accantonamento franchigie assicurative	68.000	-16.000	52.000	24,00	12.480	4,20	2.184
	Accantonamento svalutazione magazzino	105.881	0	105.881	24,00	25.412	3,90	4.129
	Accantonamento svalutazione magazzino	101.141	109.109	210.250	24,00	50.460	4,20	8.830
	Accantonamento linea in pool	15.000	0	15.000	24,00	3.600	4,20	630
	Accantonamento premio di risultato	518.195	-463.562	54.633	24,00	13.112	0	0
	Conferimento ex FTV	365.294	-6.360	358.934	24,00	86.144	3,90	13.998
	Conferimento ex AIM	16.812	0	16.812	24,00	4.623	0	0
	Altre manutenzioni	450.000	0	450.000	24,00	108.000	4,20	18.900
	Svalutazione fatture da emettere ex AIM/ Comune di	102.214	0	102.214	24,00	24.531	0	0

	Vicenza							
	Accantonamento rinnovo CCNL	600.000	-336.700	263.300	24,00	63.192	0	0
	Accantonamento svalutazione del parco mezzi	1.300.000	0	1.300.000	24,00	312.000	3,90	50.700
	Accantonamento svalutazione del parco mezzi	200.000	0	200.000	24,00	48.000	4,20	8.400
	Accantonamento manutenzione parco mezzi	457.578	0	457.578	24,00	109.819	4,20	19.218

Le imposte anticipate comprendono importi in parte conferiti nella società da parte di ex F.T.V. S.p.A. e da A.I.M. Mobilità S.r.l. nel 2016, ed in parte maturati nel corso degli anni successivi; esse si riferiscono ad accantonamenti temporaneamente non deducibili, principalmente relativi a rinnovi contrattuali, svalutazione del magazzino e manutenzione del parco mezzi.
La tabella che segue riporta gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2021.

	31/12/20	31/12/20	Accant./Util.	Accant./Util.	31/12/21	31/12/21
	Impon.	IRES+IRAP	Impon.	IRES+IRAP	Impon.	IRES+IRAP
Imp.antic.conferite FTV	365.293	101.917	-6.320	-1.774	358.973	100.143
Imp.antic.conferite AIM	16.811	4.624	-	-	16.811	4.624
Imp.antic.maturate 2016	-	-	-	-	-	-
Imp.antic.maturate 2017	1.508.094	416.772	100	24	1.508.194	416.796
Imp.antic.maturate 2018	753.660	212.463	-4.851	-1.332	748.809	211.131
Imp.antic.maturate 2019	411.994	100.475	-354.375	-85.220	57.619	15.255
Imp.antic.maturate 2020	1.494.260	379.692	-735.136	-177.944	759.124	201.748
Imp.antic.maturate 2021	-	-	137.109	38.665	137.109	38.665
		1.215.943				988.362

Il credito per imposte anticipate al 31/12/2021 ammonta ad € 988.362 e si prevede che il medesimo potrà essere ragionevolmente utilizzato in relazione al corrispondente impiego degli accantonamenti ad esso collegati.

Riepilogo valori al 31.12.2021:				
	IRES		IRAP	
Descrizione	imponibile	IMPOSTA	imponibile	IMPOSTA
da conferimento	375.745	90.767	358.973	14.000
maturati nel 2017	1.508.194	361.967	1.405.880	54.829
maturati nel 2018	748.809	179.714	748.048	31.418
maturati nel 2019	57.619	13.828	34.000	1.428
maturati nel 2020	1.459.124	182.190	465.671	19.558
maturati nel 2021	137.109	32.906	137.109	5.759
	4.286.600	861.372	3.149.681	126.992

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile. L'organico iniziale di 440 unità si è attestato al 31 dicembre 2021 a 444 persone, di cui 2 dirigenti, 6 quadri, 59 impiegati e 377 operai.
L'organico medio è stato pari a 443,9 unità.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.139	14.560

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.500

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 18, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso titoli o valori simili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si indicano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie ricevute

Riguardano fideiussioni ricevute da fornitori di beni o servizi a garanzia dei contratti sottoscritti (€

2.453.252).

Garanzie prestate

Ammontano complessivamente a € 1.250.000 e si riferiscono alla fideiussione prestata all'Ente di Governo del bacino territoriale del Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Vicenza.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile, si precisa che non vi sono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 ter, del Codice Civile, si segnala che non vi sono accordi in essere non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater, del Codice Civile, si precisa che non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, eccezione fatta per i riflessi che potrà avere sul bilancio 2022 il perdurare della pandemia da Covid-19, nonché l'aumento dei prezzi dei carburanti, causata anche dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina.
Si rinvia a quanto esplicitato nella Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1, del Codice Civile, si evidenzia che la Società non ha sottoscritto alcun tipo di strumento finanziario derivato.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Comunale e Provinciale di Vicenza.
Si ricorda che l'ex controllante F.T.V. S.p.A. - in liquidazione ha terminato le operazioni di liquidazione e ha redatto il bilancio finale di liquidazione in data 20/11/2017; con atto del 29 dicembre 2017 del Notaio Giuseppe Muraro, F.T.V. S.p.A. - in liquidazione ha assegnato all'attuale socio di maggioranza (Provincia di Vicenza) i beni rimasti, tra cui la partecipazione in S.V.T. S.r.l., con effetto dall'1/01/2018.
Tanto evidenziato, ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nel corso del 2021:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	314.607.851	304.253.726
C) Attivo circolante	195.391.100	178.964.604
D) Ratei e risconti attivi	92.941	131.841
Totale attivo	510.091.892	483.350.171
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	109.864.450	109.864.450
Riserve	240.928.851	235.032.766
Utile (perdita) dell'esercizio	10.412.394	5.816.823
Totale patrimonio netto	361.205.695	350.714.039
B) Fondi per rischi e oneri	13.324.366	14.917.180
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	82.377.793	81.471.208
E) Ratei e risconti passivi	53.184.038	36.247.744
Totale passivo	510.091.892	483.350.171

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	101.094.551	96.195.002
B) Costi della produzione	90.421.908	88.635.538
C) Proventi e oneri finanziari	-1.501.551	-299.025
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.659.236	-1.011.477
Imposte sul reddito dell'esercizio	417.934	432.139
Utile (perdita) dell'esercizio	10.412.394	5.816.823

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi in c/investimento ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogatore	Importo incassato	data incasso	causale incasso
Regione Veneto per il tramite del Comune di Valdagno	142.200	01/02/2021	DGR 462/2018 - Comune di Valdagno-piano investimenti 2019
Regione Veneto per il tramite del Comune di Vicenza	290.000	19/11/2021	DGR 1750/2018
Regione Veneto	241.166	01/06/2021	POR-FESR 2014/2020 asse 6 azione 4.6.3 - domanda 10360485
	673.366		

Rimborso Minori introiti Regione Veneto per il tramite di:	Importo incassato	data incasso	causale incasso
Comune di Valdagno	11.562	29/10/2021	DGR 1320 - 1814/2020
Comune di Recoaro	2.167	21/04/2021	DGR 1320/2020
DGR 1814/2020			
Provincia di Vicenza	675.811	23/04/2021	DDR 421
Provincia di Vicenza	576.867	11/05/2021	DDR 79
Comune di Vicenza	570.225	06/08/2021	
Comune di Recoaro	1.204	21/04/2021	
DGR 747/2021			
Comune di Vicenza	134.263	15/10/2021	
Provincia di Vicenza	294.950	30/07/2021	
	2.267.049		

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per gli ulteriori aiuti ricevuti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 septies, del Codice Civile, per quanto concerne la perdita dell'esercizio pari ad € -1.727.589 , se ne propone la copertura con utilizzo della riserva da conferimento.

Vicenza, 21 marzo 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

SIMONE VICENTINI

Società Vicentina Trasporti srl

Sede in Vicenza – Viale Milano 78
Capitale sociale Euro 10 milioni interamente versati
Numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza
e Codice fiscale: 03419220243

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2021

Signori Soci,

ci pregiamo sottoporVi, per l'approvazione, il progetto di bilancio 2021 redatto secondo le disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente relazione intende rappresentare l'andamento aziendale e le prospettive legate all'innovazione e al miglioramento del servizio anche in relazione ai progetti che la Società ha in animo di portare a compimento nel breve-medio periodo.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

La Società Vicentina Trasporti srl, anche se costituita in data 27.09.2007, ha iniziato la propria attività a far data dal 1 marzo 2016 come conseguenza dell'operazione di conferimento dei rami d'azienda riferiti al Trasporto Pubblico Locale della Società AIM Mobilità srl e della Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine Spa.

Inizialmente l'attività è stata in prosecuzione degli affidamenti preesistenti al conferimento. Nel corso del 2017, l'Ente di Governo, con delibera n. 2/2017 del 31 luglio 2017, ha stabilito di procedere all'affidamento in house providing, a favore di SVT srl, del servizio di trasporto pubblico locale del bacino Provinciale di Vicenza, in conformità con il diritto UE e nazionale e, in particolare, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007.

L'affidamento del servizio "in house", iniziato il 30 settembre 2017, ha la durata di nove anni e scade il 31 dicembre 2026. Le condizioni di gestione del servizio sono contenute nelle convenzioni eterointegrate dalla delibera ART n. 49 del 2015 e sottoscritte tra le parti in data 29 settembre 2017.

La Società gestisce circa il 90% dei servizi di trasporto pubblico locale (urbani ed extraurbani) nel "Bacino Territoriale ottimale ed omogeneo di Vicenza" che coincide con l'intero territorio provinciale e che è identificato quale ambito territoriale ottimale per l'organizzazione dei servizi pubblici di trasporto ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. 13/08/2011 n. 138, convertito in l. 14/09/2011 n. 148.

2. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha registrato una perdita di Euro 1.727.589 sostanzialmente riconducibile ad una riduzione degli introiti da vendita titoli di viaggio. Infatti a fronte di un valore di ricavi relativi all'anno 2019

di 17,4 milioni di Euro, nell'anno 2021 sono stati conseguiti ricavi per 10,8 milioni di Euro con un differenziale di 6,6 milioni di Euro. In merito è da precisare che presumibilmente tale importo verrà almeno parzialmente coperto da contributi statali che al momento non sono ancora stati definiti così come peraltro è già avvenuto nell'anno 2020.

Nel corso degli esercizi 2020 e 2021 lo Stato, con il tramite della Regione Veneto ha provveduto a stanziare risorse a sostegno del Trasporto pubblico destinate in parte al risarcimento di minori introiti tariffari e in parte alla copertura di costi per servizi aggiuntivi effettuati per far fronte alla riduzione della percentuale di carico degli autobus.

Relativamente ai minori introiti tariffari subiti nell'anno 2020 per effetto dell'emergenza sanitaria, con DGR 1841 del 29.12.2021 vengono definiti i valori a conguaglio determinati dal Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile sulla base dei dati caricati dalle singole aziende sulla piattaforma dell'Osservatorio Nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale. La tabella che segue evidenzia i valori sopra descritti:

Descrizione del contratto di servizio	OSSERVATORIO: quantificazione minori introiti 2020	Anticipazioni minori introiti 2020				saldo già stanziato con DGR 1841/2021	anticipazione erogata in eccedenza - acconto 2021
		DGR 1320 del 08.09.2020	DGR 1814 del 29.12.2020	DGR 747 del 15.06.2021	Totale anticipazioni		
Bassano del Grappa	97.324,57	40.230,84	41.424,99	9.753,76	91.409,59	5.914,98	
Recoaro Terme	20.495,62	2.167,12	2.231,44	525,41	4.923,97	15.571,65	
Valdagno	39,96	7.432,88	7.653,50	1.802,06	16.888,44	-	16.848,48
Comune di Vicenza	1.564.989,66	553.787,45	570.225,14	134.262,85	1.258.275,44	306.714,22	
Extraurbano	3.488.226,24	1.105.783,31	1.138.605,51	268.091,34	2.512.480,16	975.746,08	
Extraurbano ex AIM	492.399,05	110.784,07	114.072,39	26.859,01	251.715,47	240.683,58	
Totale	**5.663.475,10**	**1.820.185,67**	**1.874.212,97**	**441.294,43**	**4.135.693,07**	**1.544.630,51**	**16.848,48**

L'Osservatorio, nel quantificare il valore dei minori introiti per il 2020 ha tenuto conto dei minori ricavi da tariffa, dei costi emergenti, dei costi cessanti e di eventuali agevolazioni fiscali. Si precisa che nessun risarcimento è stato ancora deliberato per l'anno 2021.

In relazione all'art. 215 del D.L. 34/2020 la Società SVT ha stabilito di procedere con il parziale rimborso degli abbonamenti annuali in dipendenza delle misure di contenimento introdotte dalla legge 5 marzo 2020 n. 13 e dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, attraverso l'emissione di voucher da utilizzare al primo rinnovo di un abbonamento. Il periodo preso a riferimento per il mancato utilizzo del servizio è stato dal 27 febbraio al 6 giugno (101 giorni) per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e dall'8 marzo al 17 maggio (71 giorni) per gli studenti universitari ed i lavoratori.

Al 31 dicembre 2020 il valore totale dei rimborsi effettuati, indicato a bilancio tra i crediti verso altri esigibili entro 12 mesi, è pari ad Euro 1.379.160,38 consolidato a fine 2021 in Euro 1.467.597,89.

Per quanto riguarda invece i servizi aggiuntivi, sempre riferiti agli esercizi 2020 e 2021, le risorse stanziate e i costi rendicontati sono descritti nelle tabelle che seguono:

	Bassano	Valdagno	Recoaro	Extraurbano	Suburbano Vicenza	Urbano Vicenza	Totale
Servizi aggiuntivi							
D.G.R. 1814 DEL 29.12.2020							
Allegato b)	59.290,00	6.314,00	1.540,00	723.338,00	-	130.592,00	921.074,00
D.G.R. 747 del 15.06.2021							
Allegato b)	135.956,92	54.258,43	19.339,12	1.744.684,09	-	938.532,61	2.892.771,17
D.G.R. 1762 del 15.12.2021							
Allegato a)	71.860,04	26.419,00	-	1.370.924,61	-	330.350,35	1.799.554,00
Totale	**267.106,96**	**86.991,43**	**20.879,12**	**3.838.946,70**	**-**	**1.399.474,96**	**5.613.399,17**

Servizi aggiuntivi rendicontati:	**totale**
consuntivo 2020	870.543,86
consuntivo 2021	4.766.510,97
Totale rendicontato	**5.637.054,83**

La rendicontazione dei costi sopra descritti comprende anche il valore delle spese sostenute per il servizio di controllo all'imbarco dei passeggeri sui mezzi che a partire dal 01.02.2021 ha visto l'utilizzo a tempo determinato di 26 assistenti.

Posto quanto sopra, si ritiene che tale emergenza non vada ad incidere sulla continuità aziendale ma apra il campo a nuove sfide per migliorare gli standard qualitativi, garantendo massima sicurezza nel rispondere alle esigenze dell'utenza e una sempre maggiore efficienza e attenzione all'ambiente.

Infine si riporta l'esito dell'iniziativa "SVT Plus", che è stata attivata in seguito all'indicazione dei Soci di trattenere l'utile dell'esercizio 2020 (di euro 107.960,00) per costituire un fondo da utilizzarsi per attività di supporto sociale nell'ambito del TPL, come indicato nell'assemblea dei soci del 28 aprile 2021. Su indirizzo dei Soci, con tale iniziativa si è messo a disposizione degli studenti con ISEE familiare in corso di validità inferiore ad € 20.000.= un contributo sotto forma di riduzione tariffaria sull'acquisto di un abbonamento Annuale Studenti per i servizi Extraurbano, Urbano di Bassano del Grappa, Recoaro, Valdagno e Vicenza (urbano e suburbano). Gli aventi diritto (in possesso di SVT Card) potevano presentare domanda dal 15 luglio al 7 agosto 2021 allegando l'ISEE in corso di validità. Su un totale di 1855 richieste, 1178 sono risultate congrue. Si è quindi determinato il contributo massimo erogabile pro capite come segue:

- contributo di € 35,00/cadauno per gli studenti appartenenti a nuclei con ISEE >€ 15,000 <€ 20.000:

per n° 402 utenti che hanno inoltrato la domanda

- contributo di € 50,00/cadauno per gli studenti appartenenti a nuclei con ISEE >€ 10.000 <€ 15.000:

per n° 382 utenti che hanno inoltrato la domanda

- contributo di € 90,00/cadauno per gli studenti appartenenti a nuclei con ISEE < € 10.000:

per n° 394 utenti che hanno inoltrato la domanda

per una spesa complessiva di euro 68.630,00 Al 31 dicembre 2021 risultano essere stati quindi erogati contributi per un totale di Euro 59.435 per un totale utenti pari a n. 1011. Rispetto alle domande ricevute (1178) questo valore rappresenta il numero effettivo di richieste che si sono tradotte in un acquisto successivo di un abbonamento annuale a prezzo scontato.

La somma residua pari a €48.525, in osservanza alla delibera dell'Assemblea Soci di approvazione bilancio 2020, sarà destinata ad iniziative di supporto sociale nell'ambito del TPL ed oggetto di successiva delibera del Consiglio di Amministrazione.

a) Ricavi:

Con provvedimento n. 2/2021 del 07.07.2021 l'Assemblea dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Provinciale di Vicenza ha deliberato di confermare per l'anno 2021 – 2022 le tariffe del trasporto pubblico in vigore, stabilite con deliberazione n. 2/51069 del 23.07.2018. Stante il perdurare della situazione di emergenza conseguente al COVID-19 l'Ente di Governo ha ritenuto di non procedere all'adeguamento delle tariffe all'indice ISTAT sia perché lo stesso indice risulta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, sia per favorire l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale, specie in questo periodo che ha visto un sensibile calo, per le aziende del tpl, delle entrate tariffarie a causa della pandemia.

Inoltre, l'Amministrazione Provinciale di Vicenza, con decreto del presidente n. 65 del 13.07.2021, ha confermato l'intenzione di proseguire anche per l'anno scolastico 2021-2022 l'azione di sostegno alle famiglie mediante lo sgravio di parte dei costi relativi ai servizi di trasporto pubblico locale, assicurando delle agevolazioni tariffarie in favore degli studenti residenti in Provincia di Vicenza, impegnandosi a ripianare alle Aziende di trasporto pubblico locale i minori introiti derivanti dall'applicazione dello sconto sull'acquisto dell'abbonamento annuale.

Nel corso dell'anno l'andamento della gestione si è adeguato alle regole stabilite dal dilagare della pandemia da COVID-19 e quindi anche il programma di esercizio è stato svolto in considerazione degli obblighi stabiliti dalle normative che si sono susseguite nel corso dell'esercizio, in relazione, anche, della domanda di servizio chiesta dall'utenza.

Si riportano di seguito alcuni parametri tipici della gestione:

Sviluppo del servizio	Urbano di Vicenza	Suburbano di Vicenza	Urbano di Bassano del Grappa	Urbano di Recoaro Terme	Urbano di Valdagno	Servizio extraurbano
Biglietti venduti = n°						
anno 2020	509.565	374.944	32.098	1.924	12.453	654.000
anno 2021	723.121	393.211	46.373	1.651	13.359	682.035
incremento/decremento	41,91%	4,87%	44,47%	-14,19%	7,28%	4,29%
Abbonamenti settimanali e mensili venduti = n°						
anno 2020	21.856	11.574	1.533	66	252	32.670
anno 2021	30.019	14.912	1.975	73	308	42.643
incremento/decremento	37,35%	28,84%	28,83%	10,61%	22,22%	30,53%
Abbonamenti annuali venduti = n°						
anno 2020	4.044	3.029	573	20	179	11.584
anno 2021	2.776	2.656	391	15	150	11.014
incremento/decremento	-31,36%	-12,31%	-31,76%	-25,00%	-16,20%	-4,92%
Viaggiatori trasportati = n°						
anno 2020	7.854.597		464.083	18.834	169.410	10.575.599
anno 2021	9.802.061		447.738	17.019	146.785	10.157.196
incremento/decremento	24,79%		-3,52%	-9,64%	-13,36%	-3,96%
Percorrenze TPL = km.						
anno 2020	3.055.315	509.265	363.600	25.570	135.195	7.745.170
anno 2021	3.678.650	628.285	465.365	27.905	161.665	9.872.479
incremento/decremento	20,40%	23,37%	27,99%	9,13%	19,58%	27,47%
Percorrenze TPL per servizi aggiuntivi = km.						
Anno 2021	82.590	34.930	23.630	760	8.850	411.260
Costo servizi aggiuntivi = Euro						
Anno 2021	1.452.165		246.740	13.870	106.285	2.947.470
Totale percorrenze TPL = km.						
anno 2020	3.055.315	509.265	363.600	25.570	135.195	7.745.170
anno 2021	3.761.240	663.215	488.995	28.665	170.515	10.283.739
incremento/decremento	23,10%	30,23%	34,49%	12,10%	26,13%	32,78%
Proventi dalla vendita di titoli di viaggio = Euro						
anno 2020	3.893.794		256.533	8.965	50.673	7.273.996
anno 2021	4.410.631		224.969	6.371	44.747	6.870.878
incremento/decremento	13,27%		-12,30%	-28,93%	-11,69%	-5,54%

Altre percorrenze di scarsa rilevanza riguardano servizi atipici e fuori linea per km. 14.537.

Il totale dei ricavi dalle vendite e prestazioni (Euro 44.341.810) comprende, oltre ai proventi dal traffico, (Euro 11.044.221) altre voci significative rappresentate da:

- Euro 24.346.185 per proventi per contratti di servizio, comprensivi dei corrispettivi per rinnovo CCNL. Si precisa che l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 26.02.2021 ha previsto la modifica dell'articolo 200, comma 5, del decreto legge n. 34 del 19.05.2020, annunciando che la ripartizione delle risorse stanziate sul Fondo Nazionale Trasporti, anche per l'anno 2021, sia effettuata senza l'applicazione di penalità legate alle eventuali minori percorrenze effettuate. Posto quanto sopra, è stato quindi contabilizzato per competenza l'intero corrispettivo stanziato con DGR Veneto n. 655 del 25 maggio 2021;
- Euro 849.212 per corrispettivi destinati a copertura dei servizi aggiuntivi erogati con D.G.R. Veneto n. 1814 del 29.12.2020 – allegato b) - riferiti al saldo di quanto stanziato con D.L. 104/2020, art. 44, comma 1 (dotazione 62,83 milioni di Euro);
- Euro 2.715.113 per corrispettivi destinati a copertura dei servizi aggiuntivi erogati con D.G.R. Veneto n. 747 del 15.06.2021 – allegato b) riferiti ad anticipazioni di quanto stanziato all'art. 1, comma 816, Legge 178/2020 (dotazione 200 milioni) e all'art. 22 ter D.L. 137/2020 (dotazione 190 milioni);
- Euro 1.635.958 per corrispettivi destinati alla copertura di servizi aggiuntivi erogati con D.G.R. Veneto n. 1762 del 15.12.2021 – allegato a) – riferiti al saldo di quanto stanziato all'art. 1, comma 816, Legge 178/2020 (dotazione 200 milioni) e ad un'anticipazione dello stanziamento di cui all'art. 22 ter D.L. 137/2020 (dotazione 190 milioni);
- Euro 1.874.213 per contributi per compensazione mancati ricavi da traffico erogati con D.G.R. Veneto n. 1814 del 29.12.2020 allegati a) c) d) riferiti al saldo di quanto stanziato con D.L. 34/2020 art. 200 (dotazione 500 milioni di Euro) e D.L. 104/2020, art. 44, comma 1 (dotazione 400 milioni di Euro);
- Euro 441.295 per contributi per compensazione mancati ricavi da traffico erogati con D.G.R. Veneto n. 747 del 15.06.2021 – allegato a) - riferiti ad una anticipazione dei finanziamenti destinati alla compensazione dei minori ricavi di cui all'art. 22 ter del D.L. 137/2020;
- Euro 16.849 per contributi in compensazione dei mancati ricavi per il 2021 stanziati in favore del Comune di Valdagno con Decreto n. 486/89000400 del 31.12.2021 - allegato a) – che conteggia gli importi stanziati con D.G.R. n. 1941 del 29.12.2021 con la quale la Regione Veneto prende atto della quantificazione delle compensazioni complessive spettanti a titolo di risarcimento dei minori introiti tariffari subiti nell'anno 2020 per effetto dell'emergenza sanitaria, determinata dal Ministero dei Trasporti e della mobilità sulla base dei dati caricati dalle singole aziende sulla piattaforma dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale entro il termine del 30 settembre 2021. Gli importi assegnati ad SVT pari ad Euro 1.544.630,51 per l'anno 2020 e 16.848,48 per l'anno 2021 sono stati rispettivamente imputati contabilmente a copertura dei crediti generati dall'operazione di rimborso a mezzo voucher della quota di abbonamento non utilizzata nel periodo di lock down del 2020 e a ricavi da contribuzione per il 2021.
- Euro 96.200 per integrazioni tariffarie a copertura dei minori introiti su abbonamenti annuali studenti residenti in Provincia di Vicenza, in forza del decreto n. 79 del 31.07.2020 e n. 65 del 13.07.2021 dell'Amministrazione

Provinciale di Vicenza che ha stabilito il valore del contributo a sostegno delle famiglie e del diritto allo studio, rivolto agli studenti residenti in Provincia di Vicenza ;

- Euro 317.055 per corrispettivi comunali integrativi finalizzati al raggiungimento del pareggio della gestione dei servizi urbani di Bassano del Grappa e Valdagno;
- Euro 50.070 relativi a introiti da servizi atipici e turistici;
- Euro 9.833 riconosciuti dalla Provincia di Trento a titolo di contributo per la gestione della linea interregionale "Asiago – Monterovere – Lavarone – Luserna";
- Euro 833.602 per corrispettivi comunali integrativi derivanti dall'accordo tra il Comune di Vicenza ed i Comuni contermini al territorio comunale di Vicenza;
- Euro 112.000 riferiti al contributo annuale correlato alla gestione ed esecuzione del servizio di TPL a chiamata inserito nel programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – DPCM 06.12.2016 – Intervento n. 14 "Trasporto pubblico locale: servizi a chiamata aree periferiche".

Dal punto di vista fiscale tutti questi importi sono stati resi imponibili IRAP.

Gli altri **Ricavi e Proventi** si riferiscono prevalentemente alla quota annua di contributi in c/investimenti, al recupero di parte dell'accisa pagata sui consumi di gasolio a cui si aggiungono gli indennizzi da assicurazioni, i fitti e canoni attivi, i proventi pubblicitari, i ricavi diversi e le sanzioni, incassate, emesse a carico degli utenti.

I contributi in c/investimenti (Euro 1.623.085) rappresentano la quota di competenza dell'esercizio 2021 dei contributi erogati da Enti Pubblici a fronte degli investimenti effettuati sui cespiti della Società relativi al servizio di TPL. In particolare si ricorda che i contributi ricevuti sono contabilizzati con il metodo indiretto: vengono rilasciati a conto economico negli altri ricavi, sulla base del piano di ammortamento relativo al cespite finanziato.

Tra i ricavi diversi trovano collocazione le penali applicate ai fornitori per mancato rispetto di clausole contrattuali; l'importo totale registrato è pari ad Euro 278.938.

I **Proventi finanziari** derivano principalmente da un accordo avvenuto per vie legali relativo alla concessione di un pagamento rateale (Euro 231) oltre a interessi attivi maturati sui depositi nei conti correnti bancarie arrotondamenti di valori.

b) **Costi:**

Costi per materie prime

Il costo dei carburanti inteso come acquisto di gasolio, GPL, metano e benzina rappresenta il 70% della voce B.6; il 26% è rappresentato dagli acquisti di ricambi e materiali vari per l'officina, compresi gli pneumatici. Il rimanente 4% si riferisce ad acquisiti di lubrificanti, titoli di viaggio e vestiario di servizio.

In relazione all'acquisto di carburanti si rileva che, rispetto all'esercizio 2020, a fronte di un incremento di circa il 18% delle quantità di carburanti acquistate, il costo totale ha registrato un aumento di circa il 38%. L'incremento dei consumi è collegato alla ripresa dei servizi, dopo le incertezze della pandemia, ma l'aumento del costo è dovuto

alla variazione del prezzo medio di acquisto che ha registrato incrementi medi su base annua del 14,68% per il gasolio, del 9,87% per il GPL e del 29,82% del prezzo di acquisto del metano. I rincari maggiori si sono registrati a partire dal mese di settembre 2021 e, al momento, non ci sono previsioni di rientro nei valori medi standard.

La legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 645, aveva ristretto il campo di applicazione del recupero dell'accisa pagata sul gasolio per uso autotrazione, escludendo dall'agevolazione il gasolio consumato dai veicoli di categoria Euro 2 o inferiore, caratteristica del mezzo che a decorrere dal 1 gennaio 2016 preclude l'accesso al trattamento agevolato.

Successivamente, è intervenuta la legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022), che all'art. 1, comma 630, ha disposto una progressiva riduzione dell'ambito di operatività dell'art. 24 ter in materia di gasolio commerciale e stabilito che con decorrenza 1 ottobre 2020, vengano esclusi dal rimborso i consumi di gasolio impiegato dai veicoli di categoria Euro 3 o inferiore e dal 01.01.2021 la medesima sorte tocchi anche ai veicoli di categoria Euro 4.

Con riferimento a quanto sopra esposto, si precisa che l'articolo 8 del D.L. n. 124/2019, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, un limite quantitativo fissato in un litro di gasolio, consumato da ciascuno dei veicoli che possono beneficiare dell'agevolazione in esame, per ogni chilometro percorso.

La società, tenendo conto di tutte le disposizioni, ha presentato trimestralmente pratiche di rimborso per un importo totale di Euro 453.673.

Costi per servizi

Si riportano di seguito le voci che sono andate a comporre i costi per servizi; in particolare:

le spese per **servizi effettuati da terzi** (Euro 10.353.473)**,** pari al 60,6% del totale dei costi, si riferiscono a servizi subaffidati ed interessano sia i servizi extraurbani che i servizi urbani di Vicenza, Bassano, Valdagno e Recoaro. La scelta di subaffidare una parte del servizio è legata, per il 25,4%, (Euro 4.333.192) alla maggior richiesta di servizio, generata dalla riduzione dei posti disponibili a bordo dei mezzi all'80% della capienza disponibile, in osservanza a quanto stabilito dal Ministero per contenere la diffusione della pandemia da COVID-19, nonché, per il 35,2%, (Euro 6.020.281) alle politiche di riduzione dei costi di servizio e di riduzione del personale derivante dal blocco del turnover.

i **costi per manutenzioni** rappresentano il 9,3% del totale, di cui il 6,6% si riferisce alle manutenzioni esterne effettuate da terzi sul parco autobus

le **assicurazioni incendio ed RC Autobus, rischi diversi e Assicurazioni diverse** che rappresentano il 5,5% del totale, si riferiscono per il 4,3% al costo delle polizze RC per il parco mezzi. Nel 2019 è stata esperita una gara europea a procedura aperta, valida per il periodo 30.06.2019 – 30.06.2022 ed è stata assegnata la copertura dell'intero parco mezzi a Unipol SAI. In fase di rinnovo della polizza per il periodo 30.06.2020 – 30.06.2021 la compagnia assicuratrice ha concesso una riduzione del premio pari al 10% della tariffa a titolo di risarcimento per Covid-19 mentre in

occasione del successivo rinnovo, per il periodo 30.06.2022 – 30.06.2024, è stato concordato un ulteriore sconto del 10% sul prezzo precedentemente concordato

le **Spese per pulizia stazioni** – **pulizia officina** – **pulizia autobus** rappresentano il 7,6% del totale dei costi; si rileva che le spese di pulizia autobus comprendono anche il servizio di rimessaggio, esteso dal 2019 a tutti i depositi, in applicazione delle politiche di contenimento dei costi. La voce comprende anche i costi aggiuntivi sostenuti per le sanificazioni dei locali a disposizione del pubblico, dei mezzi adibiti al servizio e degli uffici

costi per il sistema informativo gestionale rappresentano il 2,7% del totale e sono costituiti dai canoni pagati per il mantenimento dell'intero sistema gestionale, compreso il servizio esternalizzato di elaborazione delle retribuzioni dei dipendenti

gli **aggi a punti vendita,** pari all'1,6 del totale si riferiscono alle commissioni riconosciute alle rivendite per il servizio di vendita dei titoli di viaggio. A questo proposito vale la pena ricordare che è in atto una attività di unificazione delle modalità di calcolo delle provvigioni; questo avviene allo scadere di ciascun contratto sottoscritto con le rivendite del il servizio urbano di Vicenza alle quali veniva riconosciuta la provvigione a scaglioni crescenti, in misura direttamente proporzionale all'aumento del venduto. A completamento dell'attività sopra descritta, le provvigioni verranno calcolate in modo uniforme per tutti i punti vendita in ragione di una percentuale fissa sull'importo del venduto in relazione alla tipologia di titolo di viaggio ceduto

le **spese per riscaldamento, energia elettrica e consumi di acqua** rappresentano il 2,5% del totale e un altro 1% è rappresentato dalle **spese telefoniche** sia per telefonia fissa che mobile

le **spese per prestazioni professionali, legali, notarili e di consulenza, compreso il compenso per il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale**, rappresentano il 2,3% del totale dei costi per prestazioni di servizi. Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione si ricorda che lo stesso è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci, nella seduta del 28 Aprile 2021 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2023; il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2019, sarà in carica fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2021. Con l'esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 è stata individuata la Società di revisione; l'Assemblea dei Soci riunitasi il 29.07.2019 ha deliberato l'aggiudicazione dell'incarico di certificazione contabile del bilancio per gli esercizi 2019-2020-2021 alla Società Crowe AS SpA

i **costi per il service di AIM** sono pari allo 0,6% del totale dei costi per servizi e si riferiscono a costi generali per le attività svolte da AIM per conto della Società in relazione, principalmente, alla gestione del servizio centrobus

l'1,5% del totale dei costi è rappresentato dai **titoli di viaggio ceduti per conto di terzi** che non ha alcun effetto sul conto economico in quanto il medesimo valore è presente tra i ricavi, alla voce A.5 Altri ricavi e proventi

il rimanente 4,8% è rappresentato da altri costi per servizi tra i quali trovano collocazione le spese di vigilanza, le spese bancarie, quelle per visite mediche, le spese per pedaggi autostradali, cancelleria e stampati, trasporti su acquisti e su vendite, prestazioni aggiuntive di personale, convegni e corsi di aggiornamento oltre ad altre spese diverse per servizi. Le spese di vigilanza che rappresentano lo 0,2% del totale dei costi per servizi sono riconducibili, oltre ai servizi di ronda notturna, anche a servizi di vigilanza diurna svolta a bordo degli autobus e presso le

autostazioni per aumentare la sicurezza degli utenti e regolamentare la presenza dei viaggiatori nelle sale d'aspetto. Le prestazioni aggiuntive di personale i riferiscono a contratti sottoscritti con agenzie che erogano lavoro interinale e si riferiscono al costo di personale adibito all'assistenza e controllo degli utenti presenti nelle maggiori fermate finalizzato al rispetto dei limiti di capienza dei mezzi.

Le altre voci non necessitano di particolari commenti.

Godimento di beni di terzi

I valori si riferiscono per 771 mila Euro al canone di locazione degli immobili di proprietà della Provincia di Vicenza e della Società AIM spa dove trovano collocazione la sede legale, la sede amministrativa e i depositi periferici. Importi di minore importanza si riferiscono a canoni di affitto pagati per altri immobili, di proprietà di terzi, utilizzati per lo svolgimento dell'attività di TPL, oltre a costi sostenuti per il noleggio di attrezzature di officina.

Costi del personale

Il costo del personale è comprensivo della quota di ferie non godute entro la fine dell'esercizio. L'organico medio registra un valore di 443,9 unità con un costo medio pro capite di Euro 43.442.

Informazioni sul personale

Anche nel corso dell'anno 2021 è stato registrato un aumento del trend di riduzione del personale rispetto al passato ma si è proceduto con nuove assunzioni per far fronte al turnover; nel complesso si è registrata l'uscita di cinquantatré unità per oltre la metà dovute a pensionamento, di cui un dirigente, un quadro, tre impiegati amministrativi, quattro impiegati di movimento, un operatore della manutenzione e quarantatré unità tra il personale viaggiante. Per quanto attiene, invece il personale neoassunto si segnala l'inserimento di ventuno unità tra il personale viaggiante dedito alla guida.

L'organico iniziale di 440 unità si è attestato al 31 dicembre 2021 a 444 unità.

Sono stati registrati sedici infortuni, in aumento rispetto all'anno precedente (nel 2020 si erano verificati dodici infortuni); si segnala l'aumento rilevante degli infortuni imputabili ad aggressioni al personale passati da tre del 2020 a otto nel 2021. Si sono verificati anche due infortuni in itinere, due per cadute a terra, tre ad incidenti in officina e un infortunio dovuto a collisione con auto aziendale.

Rapporti sindacali

Nel corso dell'anno si è proceduto a convocazioni sia della RSU che del Comitato Covid-19 per gestire l'evolversi dello scenario della pandemia e per comunicare la modulazione delle misure necessarie al contenimento del contagio a tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Formazione del Personale

È continuata la formazione specifica del personale mediante la continua analisi dei fabbisogni con particolare attenzione al profilo della sicurezza, della formazione agli RSPP e RLS.

E' ancora in esecuzione il Piano di Formazione biennale che interesserà tutto il personale aziendale in tutti gli ambiti formativi con particolare riguardo alle tematiche della sicurezza. Tale Piano di Formazione sarà finanziato interamente con le risorse accumulate nel conto formazione aziendale, in virtù di accordo sindacale siglato il 30/12/2019 con la RSU e con l'assistenza di ED Consulting srl, delegata da Fonservizi, il Fondo bilaterale interprofessionale di categoria.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in corso d'anno è stato di 443,9 unità attestandosi al 31 dicembre in 444 persone di cui 2 dirigenti, 6 quadri, 59 impiegati e 377 operai.

Ammortamenti

Sono stati calcolati applicando i coefficienti ministeriali del 31 dicembre 1988, ritenuti congrui in base alla vita economico-tecnica utile stimata dei cespiti.

Relativamente ai beni materiali, i beni acquistati nel corso dell'anno o la cui costruzione sia stata ultimata nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati applicando l'aliquota ordinaria, ridotta alla metà.

Per quanto riguarda gli ammortamenti degli autobus si segnala che è stata individuata in 18 anni la vita utile dei mezzi adibiti al servizio di trasporto con una presenza in parco calcolata in 25 anni.

Per i beni immateriali sono state applicate aliquote che tengono conto della loro vita utile residua.

I beni rientranti tra i "Diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno" e quelli riferiti a "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con l'aliquota del 33,33%, aliquota ritenuta congrua in considerazione della rapida obsolescenza cui sono soggetti i beni collocati in tali categorie.

Accantonamenti

Sono stati accantonati 15 mila Euro a conguaglio delle competenze relative alla gestione della linea in pool Vicenza – Padova e 13 mila Euro per franchigie assicurative relative al costo di 13 sinistri passivi occorsi nel 2021 e non ancora liquidati.

Oneri diversi di gestione

Tra le sopravvenienze passive sono presenti i seguenti importi meritevoli di commento:

- circa 8 mila Euro riferiti alle quote di competenza 2017 e 2018 dell'assicurazione sanitaria TPL salute

- 11 mila Euro a conguaglio imposte IRAP anno 2020
- 12 mila Euro parte per minori recuperi sull'accisa GPL anno 2019 e parte a saldo dei contratti di servizio dei Comuni di Bassano del Grappa e Vicenza
- Altri valori poco significativi relativi a recupero oneri di sicurezza su contratti scaduti in esercizi precedenti al 2021 ed emissione di una nota di accredito relativa al recupero di un sinistro liquidato da assicurazione

L'altra voce meritevole di commento è rappresentata dalle "minusvalenze da alienazione di cespiti" presente a conto economico per Euro 25.083 che si riferisce principalmente alla dismissione di cinque autobus il cui valore residuo è risultato superiore al prezzo di dismissione.

Oneri finanziari

Rappresentano gli interessi passivi contabilizzati per l'anno 2021 riferiti ai finanziamenti contratti per l'acquisto di autobus e tecnologie.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha prodotto percorrenze che possono essere suddivise in due grandi gruppi:

- percorrenze da contratti di servizio che sostanzialmente riprendono i valori stanziati con DGR Veneto n. 655 del 25.05.2021
- percorrenze per servizi aggiuntivi necessarie per coprire la differenza tra la capienza massima dei mezzi, definita sui libretti di circolazione, e la riduzione della stessa all'80% introdotta al fine di contenere i possibili contagi in periodo di pandemia da COVID-19. Questi servizi sono stati effettuati da aziende di trasporto del territorio, con l'utilizzo di autobus propri, anche da turismo, in deroga a quanto stabilito dalle normative generali sul trasporto pubblico locale.

Si evidenzia, inoltre, che, in relazione al cd. "Bando periferie" (di cui al DPCM 25.05.2016, come pubblicato in GU n° 127 del 01.06.2016), il Comune di Vicenza, con il progetto denominato "Liberare energie urbane" ha sviluppato all'interno del più ampio impianto di vuoti urbani, un sistema di potenziamento delle reti della mobilità sostenibile, attivando un servizio di bus a chiamata diurno come previsto nell'Intervento n. 14 "Trasporto pubblico locale: servizi a chiamata aree periferiche", con un progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 25.08.2016.

Nello specifico, il servizio di trasporto pubblico a chiamata è idoneo a servire e garantire l'accesso alla mobilità urbana e suburbana nelle aree periferiche, ricorrendo a "nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano".

Dopo la ripresa del servizio, sospeso causa pandemia, l'utenza è ritornata ad utilizzare il servizio, ma gli introiti da tariffa risultano ancor di valore poco significante.

Nel corso dell'esercizio 2021 il servizio sopra descritto ha generato una produzione chilometrica di 35.936 km, ha trasportato 5.991 passeggeri e ha beneficiato dei contributi del Comune di Vicenza per 112 mila Euro.

Si rileva che l'Ente di Governo, con delibera n. 2/2021 del 07.07.2021, ha ritenuto, stante il perdurare della situazione di emergenza conseguente al COVID-19, di confermare le tariffe già in vigore, non prevedendo alcun adeguamento tariffario all'indice ISTAT sia perché lo stesso risulta sostanzialmente invariato, sia er favorire l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale, specie in questo periodo che ha visto un sensibile calo delle entrate tariffarie a causa della pandemia.

In tale difficile contesto dove si sono registrati aumenti di costi, riduzioni di ricavi da tariffa e inadeguati ristori da parte dello Stato centrale, la Società ha prodotto una perdita in totale controtendenza rispetto agli esercizi precedenti.

3. STATO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI

Relativamente alla situazione degli investimenti, si riferisce quanto segue:

- **Software**

  Le acquisizioni riguardano principalmente investimenti per:

  - il passaggio dall'utilizzo di tessere magnetiche alla gestione degli abbonamenti con tessere calypso (27 mila Euro)
  - l'acquisto di software per "Assistenza alla guida su app MYAVL" (Euro 9 mila)
  - l'acquisto di licenze Office 365 Business (Euro 15 mila)
  - l'implementazione della piattaforma unica delle vendite dei titoli di viaggio del servizio urbano di Vicenza con quelle di altri servizi di TPL e attivazione di metodi di incasso delle vendite tramite POS e PagoPA (47 mila Euro),
  - l'acquisto di firewall watch guard per il controllo della rete (8 mila Euro)
  - lo sviluppo di software per l'integrazione del programma di movimento fornito da MAIOR con i gestionali di officina e paghe e moduli di interfaccia con dispositivi video di infomobilità (9 mila Euro)
  - lo sviluppo e l'avviamento di un software per la gestione in cloud dell'attività di protocollazione e archiviazione dei documenti aziendali (12 mila Euro)

- **Autobus**

  Nel corso del 2021 sono stati immatricolati due autobus nuovi per un investimento totale di Euro 490.382 di cui uno da utilizzare per l'espletamento del servizio extraurbano e l'altro da adibire al TPL del servizio urbano di Vicenza. L'investimento effettuato per il servizio urbano di Vicenza sarà oggetto di contribuzione regionale di cui alla DGR 677 del 26 maggio 2020 – assegnazione di risorse derivanti da minori spese sui piani di investimento avviati con DGR 462/2018 e DGR 1903/2019.

  Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2021, è stato registrato un investimento per totali Euro 1.284.287 relativo a 14 autobus usati – 12 mt. – alimentati a gasolio – di cui 4 acquistati nel 2020 e inseriti nel bilancio 2020 tra le immobilizzazioni in corso per Euro 366.939 destinati al servizio extraurbano della Provincia di Vicenza.

Nell'intento di aggiornare ed ammodernare le dotazioni di bordo per renderle fruibili anche ai portatori di handicap, nel corso del 2021 è stato completato l'investimento (4 mila Euro) portando tale valore ad incremento del costi storico del singolo bene.

- **Attrezzature di bordo e obliteratrici**

  Nell'ottica di una gestione uniforme dell'intera flotta di autobus adibiti al servizio di TPL, si è proseguito con l'aggiornamento delle tecnologie di bordo e con l'installazione di conta passeggeri, strumentazione necessaria per il rilevamento automatico del carico dei mezzi. Inoltre, in relazione alla necessità di assicurare maggiore sicurezza sia ai passeggeri che al personale, è continuato il programma di installazione di sistemi di videosorveglianza a bordo dei mezzi. Il costo sostenuto per gli interventi sopra descritti è stato di circa 341 mila Euro. Inoltre sono state acquistate obliteratrici da installare sui nuovi mezzi per 87 mila Euro.

- **Attrezzatura di officina**

  Nel corso del 2021 è stato acquistato un sistema di diagnosi Texa- Axone e altre attrezzature per un totale di 20 mila Euro.

- **Altri investimenti**

  Altri valori riguardano l'acquisto di computer e tecnologie sia per facilitare il lavoro a distanza che per aggiornare le apparecchiature a disposizione del personale (Euro 19.199), l'acquisto di stampanti di titoli di viaggio (Euro 2.030), l'implementazione degli strumenti video per l'assistenza e l'informazione all'utenza (Euro 11.800), la fornitura di attrezzature per l'allestimento di una sala riunioni da adibire alla formazione in presenza e la configurazione di una sala riunioni con tecnologia per le video conferenze (Euro 13.203) e altro materiale elettronico di modico valore.

- **Immobilizzazioni in corso**

  Si riferiscono esclusivamente all'acconto del 20% sulla fornitura di una linea di revisione autobus e n. 2 mute di sollevamento per autosnodati. Per questo investimento è riconosciuto il credito d'imposta ex art. 1 commi da 1051 a 1063 Legge 178/2020.

Contributi in conto investimenti

Si rende noto che nel corso del 2021 sono stati contabilizzati contributi per un totale di Euro 451.715 come di seguito dettagliati:

Euro 140.607 – a saldo di quanto erogato dalla Regione Veneto con DGR 1903/2019 a fronte di acquisto di autobus per il servizio extraurbano

Euro 69.942 – a saldo di quanto erogato dalla Regione Veneto con DGR 677/2020 a fronte di acquisto di autobus da adibire al servizio urbano di Vicenza

Euro 241.166 erogati da Avepa a fronte di una contribuzione POR-FESR 2014-2020 asse 6 – azione 4.6.3 - progetto 10072641 – domanda 10360485 relativa all'acquisto di tecnologie per la videosorveglianza.

4. PENDENZE GIUDIZIARIE IN ATTO

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2021 la Società registra le seguenti cause pendenti:

- Società MARINO srl (avv. Brizzi) / Ente di Governo / Provincia di Vicenza /Comune di Vicenza, Bassano, Valdagno, Recoaro, Schio / SVT srl. E' stato notificato ad SVT in data 06/10/2017 ricorso della Marino srl avanti il TAR Veneto per l'annullamento della deliberazione dell'Ente di Governo n. 2/2017, della "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta" e di tutti gli atti inerenti, conseguenti e connessi. Il ricorso è stato iscritto a ruolo in data 13/10/2017 con il numero 1113/2017. Ad oggi non è stata fissata alcuna udienza di discussione.

- SVT ha presentato il decreto ingiuntivo n. 2058/2019 in data 08.07.2019 presso il Tribunale di Vicenza per il recupero di un credito pendente nei confronti di un punto vendita. I legali hanno lavorato per trovare un accordo che non ha però sortito alcun risultato concreto. Il Giudice ha concesso la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo ed i legali si sono attivati per l'iscrizione di ipoteca giudiziale sugli immobili del debitore. In data 23.09.2019 è stato notificato a SVT atto di citazione per opposizione al decreto ingiuntivo e il giudice ha fissato l'udienza per l'assunzione delle prove orali al 3 giugno 2021. . In esito alla suddetta udienza il Giudice ha ritenuto di non andare oltre nell'istruttoria ed ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni al 20/05/2022

- Si segnala l'assegnazione di un incarico all'avv.to Nicola Guerra dello Studio Legale Mele di Vicenza per la costituzione di parte civile di SVT nel procedimento penale n. 004420/2018 R.G.N.R. che vede un dipendente licenziato per giusta causa indagato per il delitto di peculato. Il procedimento penale si è concluso con sentenza di condanna per peculato del dipendente licenziato e con la liquidazione della somma di € 10.000 a favore di SVT a titolo di danno oltre alle spese di costituzione di parte civile. La causa civile RGn 953/19 si è conclusa all'udienza dell'08 luglio 2021 con un accordo transattivo con il dipendente che ha rinunciato, a spese compensate, all'azione civile di cui alla causa RGn 953/19.

- un ricorso innanzi al TAR Veneto è stato proposto da SVT per chiedere l'annullamento della DGRV 1916 del 29/11/2016 relativa all'approvazione del riparto degli ulteriori finanziamenti resi disponibili sul "Fondo Nazionale" e sul "Fondo Regionale" da destinare agli Enti affidanti i servizi di trasporto pubblico locale in quanto il riparto dei finanziamenti approvato si ritiene avvantaggi, illogicamente e irrazionalmente, alcuni bacini territoriali (Belluno e Rovigo) rispetto ad altri (Vicenza, in particolare)

5. POSIZIONE FISCALE DELLA SOCIETA'

- **Posizione IVA**

  Il credito IVA presente alla fine dell'esercizio 2019 è stato utilizzato in compensazione con i debiti IVA maturati nel corso dell'esercizio 2021. Alla data del 31.12.2021 risulta un debito IVA di Euro 53.753 corrispondente alla liquidazione del mese di Dicembre al netto dell'acconto di Euro 15.134 versato il 30.12.2021.

- **IRES - IRAP**

Dal modello Unico 2021 è risultato un credito IRES di Euro 49.686, utilizzato per Euro 5.000 in compensazione nel corso del 2021.

Si rileva inoltre un credito d'imposta di Euro 77.255 derivante rispettivamente da:

- acquisti per i quali viene riconosciuto il credito d'imposta ex art. 1, commi 184 – 197, Legge 160/2019 (Euro 77.091)
- acquisti per i quali viene riconosciuto il credito d'imposta ex art. 1, commi 1051 – 1063, Legge 178/2020 (Euro 164)

da utilizzarsi in compensazione in cinque quote costanti.

Il saldo a debito IRAP risultante a bilancio 2020 è stato liquidato il 30.06.2021; a fine anno si evidenzia un saldo a credito per Euro 75.514 corrispondente agli acconti versati nel corso dell'esercizio 2021.

6. CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA', DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA.

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e dispone <delle seguenti certificazioni:

ISO 9001 – 2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 per l'attività di Progettazione ed erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale, noleggio con conducente, manutenzione e lavaggio autobus, verniciatura, gestione impianto distributore, gestione attività commerciale.

A garanzia dell'applicazione della normativa cogente e volontaria in materia di ambiente e sicurezza, oltre agli audit annuali di sistema, previsti dall'ente di certificazione, la Società adotta il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 e s.m.i. Le verifiche si concentrano in particolar modo sulla gestione dei contratti di appalto e subappalto, delle risorse umane, sulla sicurezza e l'ambiente oltre che sulla gestione dei sistemi informatici e sulla gestione dei rapporti con le autorità.

SVT è altresì soggetta alle normativa della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione" ed applica il PTPCT, che è parte integrante del MOG.

7. CUSTOMER SATISFACTION

I Contratti di Servizio sottoscritti con gli Enti concedenti prevedono che, con periodicità annuale, la Società affidataria metta a punto un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi che consenta di individuare:

- la metodologia e i tempi di rilevazione della soddisfazione degli Utenti;
- la metodologia e i tempi di rilevazione interna della qualità erogata in coerenza con gli standard indicati nella "Carta dei servizi"

e che fornisca un'indicazione puntale sugli aspetti cui si riversano le aspettative della clientela per un miglioramento degli standard di qualità del servizio.

Anche quest'anno come lo scorso l'azienda ha optato per un'indagine on line pubblicizzata tramite sito e social e inviata ai nostri clienti tramite mail informativa.

Le indagini di Customer Satisfaction valide per l'esercizio 2021 sono in fase di effettuazione e si concluderanno entro la fine del mese di marzo 2022.

Si conferma l'impegno per migliorare sia la qualità del servizio offerto sia la comunicazione con l'utenza utilizzando anche strumenti informatici innovativi, oltre a sviluppare per quanto possibile l'e-commerce per la vendita di abbonamenti da utilizzare sulle linee gestite dalla Società SVT.

8. RESPONSABILITA' DELLE PERSONE GIURIDICHE (D.Lgs. 231/2001)

Il Decreto Legislativo 231 del 2001 ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa a carico delle persone giuridiche. E' stato infatti introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico degli Enti per alcuni reati commessi, nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da parte di persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione e da parte di persone fisiche sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. La responsabilità dell'Ente è aggiuntiva rispetto a quella della persona fisica che ha commesso il reato.

La Società ha adottato un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del suddetto d.lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza in data 31 agosto 2021, quale organo preposto secondo l'art. 6 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 231/01. Il Modello di organizzazione 231 contiene anche una sezione dedicata alle misure di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/2012 che costituisce il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di SVT redatto secondo le indicazioni del PNA e delle Linee Guida emanate dall'ANAC per le società a controllo pubblico.

9. CODICE SULLA PRIVACY (D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003)

Con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n° 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", la legislazione italiana ha recepito ufficialmente le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016 (GDPR).

A seguito di quanto sopra "Titolare del trattamento" per la Società è il Legale Rappresentante pro tempore Simone Vicentini e La Vs. Società ha nominato quale "Responsabile della protezione dei Dati" la società IPSLab S.r.l. Società Unipersonale con sede in Contrà Porti, 16, Vicenza; dette nomine sono state puntualmente notificate al Garante per la Protezione dei dati personali.

Il numero di iscrizione al Registro dei trattamenti è: 2018052400253681. I contratti tra il "Titolare del Trattamento" ed i "Responsabili (interni) del Trattamento" ex art. 28 Reg. UE 679/16 sono state formalizzate.

10. RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO

L'attività di sviluppo della Società vede lo studio per la creazione di nuovi servizi, da mettere a disposizione dell'utenza, anche in relazione al "Bando periferie" a cui il Comune di Vicenza ha aderito e per il quale sono previsti finanziamenti da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Il nuovo servizio diurno a chiamata del TPL a servizio delle aree periferiche è denominato "Peri-metrò" e si aggiunge a quello tradizionale nelle fasce orarie in cui il passaggio degli autobus è meno frequente. Ha preso il via l'8 dicembre 2018 in due zone della città (A e C) per allargarsi poi, dal 28 gennaio 2019, ad altre due zone (B e D). Il servizio è ancora sperimentale e sta riscuotendo un discreto interesse.

Nel corso del 2021 la Società ha posto in atto tutte le possibili soluzioni volte alla riorganizzazione dei servizi al fine di ottemperare a quanto disposto dalle normative legate al contenimento dell'estendersi della pandemia da COVID-19 e offrire all'utenza un servizio quanto più sicuro ed aderente alle esigenze di mobilità all'interno del territorio provinciale.

11. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti, collegate e correlate:

Società	Partecipazione	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti commerciali	Debiti diversi
Comune di Vicenza Partecipazione in SVT acquistata da AIM Mobilità srl in data 26 settembre 2017	Dal 26.09.2017 il Comune detiene il 34,66% del capitale sociale di SVT	2.123.895 Crediti verso clienti 1.431.606 Crediti per fatture da emettere	87.515 Contributi in c/investimento – bando periferie 448.000 Bando periferie credito per annualità 69.942 Contributi in c/investimento acquisto autobus DGR. 677/2020	-	-
Provincia di Vicenza Partecipazione assegnata da FTV spa in data 29 dicembre 2017	Dal 29.12.2017 la Provincia detiene il 65,34% del capitale sociale di SVT	1.168.548 Crediti verso clienti 2.443.163 Crediti per fatture da emettere	140.607 Contributi in c/investimento acquisto autobus DGR. 1903/2019	-	4.897.135 Finanziamento a 9 anni erogato nel 2018 – scadenza ultima rata 31.12.2027

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

12. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

A' sensi dell'art. 2359 codice civile la Società risulta essere controllata dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza che detiene il 65,34% delle quote di capitale sociale.

A' sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile, si informa che la natura dei rapporti instaurati con l'Amministrazione Provinciale riguarda in modo diretto l'erogazione di contributi regionali in conto investimenti.

La gestione dei contratti di servizio e la determinazione delle tariffe del servizio di Trasporto Pubblico Locale sono invece attività di competenza dell'Ente di Governo del bacino territoriale di Vicenza, costituito con delibera di Consiglio Provinciale del 23.12.2013, n. 53.

a) Contratti di servizio.

Con delibera n. 2/2017 del 31 luglio 2017, l'Ente di Governo ha stabilito di procedere all'affidamento in house providing, a favore di SVT srl, del servizio di trasporto pubblico locale del bacino Provinciale di Vicenza, in conformità con il diritto UE e nazionale e, in particolare, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007. L'affidamento del servizio "in house", iniziato il 30 settembre 2017, ha la durata di nove anni e scade il 31 dicembre 2026.

b) Determinazione delle tariffe.

Con Deliberazione n. 2/2021 del 07.07.2021 l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Vicenza, in relazione all'art. 27, comma 1, della L.R. 25/98 e all'art. 3 bis della Legge 148/2011 (così come modificato dall'art. 34 comma 23 del D.L. 179/2012) ha stabilito di:

- confermare, per l'anno 2021/2022, le tariffe del trasporto pubblico locale attualmente in vigore per i servizi urbani ed extraurbani nel bacino provinciale di Vicenza, come riportate nei prospetti allegati al provvedimento dell'Ente di Governo n. 2/51069 del 23 luglio 2018, confermando ad SVT l'adeguamento ad abbonamento della tessera OVER 70 extraurbana
- confermare il titolo denominato "abbonamento annuale studenti integrato extraurbano+urbano e urbano+extraurbano", del valore pari al costo dell'abbonamento extraurbano aumentato di € 60,00 per la classe 1 del servizio urbano e di € 90,00 per le classi 2-3 del servizio suburbano di Vicenza, confermandone l'estensione e la validità all'intera rete rispettivamente urbana e suburbana
- di stabilire che la validità del suddetto abbonamento decorra dal 1 settembre 2021

- di prendere atto delle agevolazioni tariffarie a favore dei cittadini che usufruiscono dei servizi TPL adottate dai Comuni che costituiscono l'Ente di Governo del TPL del bacino di Vicenza, come risulta dagli allegati alla Delibera citata.

13. PUBBLICAZIONI PROMOZIONALI E INFORMAZIONI:

- **Altre pubblicazioni.**

Nel corso del 2021 sono stati attivati numerosi progetti volti a diffondere notizie e dare informazioni quanto più precise possibili all'utenza. In particolare sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- Progetto "SVT news_la ripartenza" con l'attivazione di Canali Social-e Social Media
- piano di comunicazione 2021 tramite TVA Vicenza
- Piano di comunicazione tramite il Giornale di Vicenza e la rivista CATS
- Inserti pubblicitario nel "La voce dei Berici" – e Buone feste Vicenza

Nei piani di comunicazione rientrano tutte le forme di pubblicità sulla modalità di accesso al servizio serale e Perimetrò e alle convenienze economiche che il trasporto pubblico offre ai cittadini.

Inoltre è attivo un call center e il web istituzionale, continuamente monitorato ed aggiornato, per tutta l'informazione personalizzata all'utenza.

14. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La Società, al momento della stesura del presente documento, non ha in portafoglio azioni proprie e/o di società controllanti.

15. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI

La Società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

16. ANALISI DEI VALORI DI BILANCIO 2021 E DEGLI INDICI

Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile la relazione sulla gestione deve riportare:

- Un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione;
- Una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- Nella misura in cui ciò sia significativo per la comprensione della situazione e dell'andamento gestionale, indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli attinenti all'ambiente e al personale.

Circostanziate informazioni sul primo punto sono contenute nella parte introduttiva della Relazione, alla quale si rinvia.

Relativamente alla esposizione della Società a rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto in quanto:

- vista la strutturazione del debito, l'aumento dei tassi produrrebbe un non significativo aumento delle passività per interessi passivi,
- la Società non effettua acquisti sui mercati esteri e, se ciò accadesse, l'entità sarebbe alquanto modesta rispetto al totale dei costi operativi sostenuti,
- i mutui chirografari sottoscritti nel corso del 2016 sono a tasso fisso e quelli sottoscritti nel 2018 e 2019 sono a tasso variabile - Euribor a 3 mesi – incrementato di spread fisso.

B) Rischi di credito

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- Non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- Non esistono contratti di riacquisto a termine di titoli con Istituti bancari;
- Non sussistono rischi nei crediti finanziari a lunga scadenza in quanto sono composti esclusivamente da cauzioni prestate a fornitori di servizi (Euro 27.540).

C) Rischi di liquidità

La Società presenta le seguenti passività finanziarie:

- Mutuo chirografario di Euro 3.050.375 acceso presso la Banca del Centroveneto in data 16.09.2016 – tasso fisso 1,7% - durata 7 anni con ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate – scadenza finale 16.09.2023 – importo residuo a fine 2021 Euro 908.723
- Mutuo chirografario di Euro 3.050.375 acceso presso la Banca Sangiorgio Quinto Valle Agno in data 16.09.2016 – tasso fisso 1,7% - durata 7 anni con ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate – scadenza finale 16.09.2023 - importo residuo a fine 2021 Euro 908.723
- Credito per investimenti di Euro 7.300.000 concesso dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza, giusta determinazione n. 1084 del 28.09.2018 - tasso variabile Euribor a 3 mesi – spread 0,75% - durata 9 anni con rimborso in rate trimestrali variabili posticipate – scadenza ultima rata 31.12.2027- importo residuo a fine 2021 Euro 4.897.135
- Mutuo chirografario di Euro 2.800.000 acceso in data 16.09.2019 presso la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. – tasso variabile Euribor a 3 mesi/360 – spread 0,89% - durata 18 mesi con

rimborso in unica soluzione alla scadenza del finanziamento, fissata al 14.03.2021, unitamente al pagamento della quota di interessi

- Mutuo chirografario di nominali Euro 11.000.000 acceso in data 16.09.2019 presso la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. – tasso variabile Euribor a 6 mesi/365 – spread 1,435% - durata 186 mesi con ammortamento suddiviso in 28 rate semestrali a capitale costante – interessi posticipati – scadenza finale 15.03.2035. Considerato lo scadere del periodo di disponibilità del finanziamento, avvenuto in data 15.03.2021, in pieno accordo con la banca, il suddetto finanziamento è stato consolidato in nominali Euro 10.700.000. L'importo residuo del debito a fine 2021 è pari ad Euro 10.317.857

Nel prospetto che segue sono indicati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario. Ai fini di detta informativa, precisiamo che non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale.

Strumenti finanziari	**Politiche di gestione del rischio**
Crediti finanziari	La Società non ha in essere alcun investimento finanziario
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei debitori ai quali viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni importi di modesta entità
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Debiti per finanziamenti	Il rischio è legato all'eventuale aumento - dell'Euribor a 3 mesi, tasso di riferimento del finanziamento in essere con la Provincia di Vicenza - dell'Euribor a 6 mesi, tasso di riferimento del finanziamento di 10,7 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Centrale Banca
Altri debiti	Non sussistono rischi

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale dell'esercizio in esame, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria.

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Secondo il modello della c.d. "produzione effettuata"

Aggregati	2021 (P1)	2020 (P2)	P1 - P2	P1 - P2 %
Valore della produzione lorda	48.912.084	43.032.181	5.879.903	13,66%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	44.341.806	39.498.415	4.843.391	12,26%
Quota contributi c/investimento	-1.623.085	-1.894.327	271.242	-14,32%
Ricavi da gestione atipica *	-817.904	-229.975	-587.929	255,65%
Valore della produzione tipica	**46.471.095**	**40.907.879**	**5.563.216**	**13,60%**
- Costi di produzione	25.642.384	16.785.616	8.856.768	52,76%
- Costi da gestione atipica *	71.517	265.606	-194.089	-73,07%
VALORE AGGIUNTO (V.A.)	**20.828.711**	**24.122.263**	**-3.293.552**	**-13,65%**
- Costo del personale	19.283.720	18.806.015	477.705	2,54%
MOL o EBITDA	**1.544.991**	**5.316.248**	**-3.771.257**	**-70,94%**
- Ammortamenti al netto dei contributi	3.600.330	3.547.065	53.265	1,50%
- Accantonamenti	28.000	1.600.530	-1.572.530	-98,25%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	**-2.083.339**	**168.653**	**-2.251.992**	**-1335,28%**
+/- Reddito della gestione atipica *	746.387	-35.631	782.018	-2194,77%
+/- Reddito della gestione finanziaria	-180.385	-174.900	-5.485	3,14%
REDDITO CORRENTE	**-1.517.337**	**-41.878**	**-1.475.459**	**3523,23%**
+/- Reddito della gestione straordinaria	-	-	-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	**-1.517.337**	**-41.878**	**-1.475.459**	**3523,23%**
-Imposte dell'esercizio	210.252	-155.520	365.772	-235,19%
REDDITO NETTO (RN)	**-1.727.589**	**113.642**	**-1.841.231**	**-1620,20%**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO STANDARD

Impieghi	2021(P1)	2020(P1)	P1 – P2
Liquidità immediate (Li)	9.369.579	12.657.688	-3.288.109
Liquidità differite (Ld)	14.453.336	13.575.982	877.354
Rimanenze	1.616.945	1.631.926	-14.981
Totale attivo corrente (C)	**25.439.860**	**27.865.596**	**-2.425.736**
Immobilizzazioni materiali	38.698.523	41.876.118	-3.177.595
Immobilizzazioni immateriali	113.543	87.083	26.460
Immobilizzazioni finanziarie	27.540	27.541	-1
Totale attivo fisso (I)	**38.839.606**	**41.990.742**	**-3.151.136**
Totale attività – Impieghi (K)	**64.279.466**	**69.856.338**	**-5.576.872**
Fonti	**2021(P1)**	**2020(P1)**	**P1 – P2**
Passività correnti (Pc)	16.267.010	18.042.464	-1.775.454
Passività consolidate (DMI)	34.761.019	36.726.888	-1.965.869
- di cui fondi per rischi ed oneri	*3.899.969*	*4.924.066*	*-1.024.097*
- di cui Fondo TFR	*4.131.149*	*4.770.456*	*-639.307*
- di cui debiti esigibili oltre 12 mesi	*14.693.875*	*13.728.378*	*965.497*
- di cui Risconti da contributi in c/investimento	12.036.026,00	13.303.988,00	*-1.267.962*
Patrimonio netto (N)	13.251.437	15.086.986	-1.835.549
Totale passivo e netto – Fonti (K)	**64.279.466**	**69.856.338**	**-5.576.872**
Capitale investito (KO):	**31.942.175**	**36.605.966**	

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO STANDARD

Impieghi	2021	2020	Fonti	2021	2020
Immobilizzaz.immateriali	113.543	87.083	Patrimonio netto (N)	13.251.437	15.086.986
Immobilizzaz. materiali	38.698.523	41.876.118			
Immobilizzaz. finanziarie	27.540	27.541	Passività consolidate (DMI)	34.761.019	36.726.888
Rimanenze	1.616.945	1.631.926			
Liquidità differite (Ld)	14.453.336	13.575.982	Passività correnti (Pc)	16.267.010	18.042.464
Liquidità immediate (Li)	9.369.579	12.657.688			
Totale	**64.279.466**	**69.856.338**		**64.279.466**	**69.856.338**

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E SICUREZZA

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

In altro passo della Relazione è stato indicato che la stessa dispone di tre certificazioni e precisamente della ISO 9001-2015, della ISO 14001:2015 riferita alla gestione ambientale e della ISO 45001:2018 riferita alla gestione della sicurezza.

A garanzia dell'applicazione della normativa cogente e volontaria in materia di ambiente e sicurezza, oltre agli audit annuali di sistema, previsti dall'ente di certificazione, la Società adotta il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 tenuto costantemente aggiornato.

Il notevole sforzo nell'acquisizione di autobus nuovi o di recente costruzione contribuisce alla diminuzione dell'inquinamento dell'aria nei centri abitati della Provincia. Contributo fornito sia direttamente per la diminuzione di inquinati prodotti dagli autobus sia indirettamente mediante la diminuzione del numero di autovetture in circolazione a seguito dell'utilizzo del trasporto pubblico.

A questo proposito si rammenta che la quota di mezzi ecologici, alimentati a gas (GPL-metano) utilizzati nel servizio urbano di Vicenza è pari all'85% del totale della flotta urbana. L'adozione di mezzi a gas consente di contenere, non solo le emissioni di scarico, ma anche di ridurre il rumore e le vibrazioni.

Le acquisizioni degli ultimi bus urbani a metano hanno contribuito ad aumentare la quota di mezzi ecologici a beneficio della riduzione di sostanze inquinanti immesse nell'ambiente.

17. NOTIZIE SULLA RIVALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

Nessuna rivalutazione di immobili è stata operata.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci, nella seduta del 28 aprile 2021 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023. Inoltre, in data 26 luglio 2021, il Consiglio di

Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore Generale, Ing. Franco Ettore Viola, che ha quindi iniziato nell'ultimo quadrimestre le attività di gestione della Società.

L'analisi della situazione finanziaria della Società, svolta negli ultimi mesi del 2021 ha evidenziato elementi di debolezza sulla tenuta dei flussi di cassa previsionali, che ha attivato la necessità di riconsiderare il Piano Industriale della società inizialmente approvato al momento della fusione societaria tra FTV e AIM Mobilità nel 2016 e poi nuovamente aggiornato nel 2019, ma di fatto non più adeguato a fronteggiare le nuove dinamiche instaurate, in particolare, dall'evento pandemico.

Il nuovo piano ha l'obiettivo di ampliare il piano precedente con nuove *assumption,* anche in chiave prospettica nonchè con la revisione del piano di investimenti, che tenesse conto di nuove necessità nonché con la progettazione di interventi di *saving*.

Le esigenze del TPL sono, infatti, come noto, attualmente mutate in conseguenza degli avvenimenti accaduti e il Piano industriale deve rappresentare la risposta della Società al cambiamento di contesto e di mentalità che si sono verificati. In particolare, le esigenze cui deve rispondere l'Azienda sono oggi rappresentabili da:

- Una maggiore cura ed attenzione agli utenti del trasporto pubblico creando delle condizioni di trasporto che siano di maggiore soddisfazione dell'utenza e corrispondenti alle richieste di:
    - sicurezza del viaggio, anche e specificatamente in termini di sanificazione dei mezzi, di distanziamento e più in generale di confort;
    - modalità più moderne per l'acquisizione delle informazioni e per i pagamenti dei titoli di viaggio
- L'attenzione all'ambiente attraverso la conversione del parco mezzi in ottica «green» con mezzi elettrici e a metano
- L'ottimizzazione dei costi aziendali considerando le esigenze dei lavoratori e il conseguente impatto sull'ambiente

Il 20 dicembre 2021 l'Assemblea Soci di SVT ha approvato il nuovo piano industriale della Società, che diventa il programma di evoluzione della gestione della società nel 2022 e nei prossimi anni.

Vi sono, tuttavia, evidenti motivi di incertezza correlati, in particolare, all'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia e delle regole e restrizioni imposte al TPL nonché, quindi, al programma di ristori atteso dallo Stato per le aziende del trasporto pubblico, la cui discrasia temporale rispetto all'evidenziarsi delle situazioni di squilibrio derivanti dalla pandemia ha già evidente effetto nel presente bilancio.

Altro elemento di evidente incertezza, di cui al momento non si temono ricadute sul servizio, è costituito dalle conseguenze che il conflitto in atto in Europa provocherà sui costi di acquisizione in generale ed in particolare su quello relativo alle materie prime da cui il Trasporto Pubblico non potrà non essere pesantemente influenzato.

In particolare il rinnovo del parco mezzi e l'investimento in infrastrutture, aggiornato in base agli stanziamenti attualmente definiti, prevede nell'arco di piano, cioè fino al 2026, un ammontare complessivo di circa € 31,7 mln, che verrà sostenuto mediante utilizzo delle linee di finanziamento ministeriali pari a circa € 26,7 mln e per circa € 5 mln mediante autofinanziamento. Per quanto attiene all'annualità 2022 si prevede l'indizione delle gare sia per i

mezzi che per le infrastrutture relative per gli autobus elettrici del PNRR, nonché per l'acquisizione entro il 31 ottobre degli autobus finanziati con la DGR 1123/2021.

Per quanto riguarda il progetto della linea filoviaria di Vicenza con sistema flash charge, con il D.M. n.360 e la nota n. 29 del 04/01/2022, il MIMS – Dipartimento mobilità sostenibile – Direzione generale trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile – Div. 5, ha comunicato l'adozione del decreto che "prevede il rinvio dei termini [...] per il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (contratto) per l'acquisizione di n.16 filobus al 31/12/2022".

Da ultimo si segnala che l'emergenza sanitaria che sta vivendo il nostro paese ha forti riflessi sulla finanza, ma soprattutto sulla economia reale. Le misure restrittive prese via via con sempre maggior vigore dai governi nazionali degli Stati Europei ed extra-europei stanno ridisegnando le stime di crescita globale con un impatto significativo sui prossimi bilanci.

19. ELENCO SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie ma soltanto quattro depositi periferici, rispettivamente a Vicenza in Viale Fusinieri, a Romano d'Ezzelino, a Valdagno e a Schio. Sono privi di autonomia gestionale e preposti unicamente al coordinamento dei turni di servizio del personale e degli autobus.

20. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex Art. 6, comma 4, del Decreto Lgs. 175/2016

La Società Vicentina Trasporti, alla data di stesura del presente documento, è una srl partecipata al 65,34% dalla Provincia di Vicenza ed al 34,66% dal Comune di Vicenza ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di entrambi i Soci.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2. Co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 è tenuta, ai sensi dell'art. 6. Co. 4, D.Lgs. cit. a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

a. specifico programma di valutazione del rischio aziendale (ar. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016)

b. relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale

c. indicazione degli strumenti integrativi al governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co.5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE – ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016

In sede di applicazione della normativa la Società, anche in relazione alla propria peculiare compagine sociale nonché con riferimento alle attività realizzate, non ha ritenuto di predisporre ed adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, atteso che:

- viene assicurata la continuità aziendale in forza della Delibera dell'Ente di Governo n. 2/2017 del 31 luglio 2017, in cui è stato stabilito di procedere, a favore di SVT, all'affidamento in house providing del servizio

di trasporto pubblico locale del bacino Provinciale di Vicenza, in conformità con il diritto UE e nazionale e, in particolare, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007.

L'affidamento del servizio "in house", iniziato il 30 settembre 2017, ha la durata di nove anni e scade il 31 dicembre 2026. Le condizioni di gestione del servizio sono contenute nelle convenzioni eterointegrate dalla delibera ART n. 49 del 2015 e sottoscritte tra le parti in data 29 settembre 2017.

Le iniziative strategiche contenute nel Piano Industriale 2022/2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10 dicembre 2021 e portato all'attenzione dell'Assemblea dei Soci in data 20.12.2021, traguardando la scadenza contrattuale stabilita al 31.12.2026, permettono di ipotizzare con sufficiente realismo che l'assetto di SVT potrà, a quell'epoca, essere pienamente rispondente alle condizioni tecnico economiche previste dalla delibera ART 49/2015, aggiornata dalla successiva delibera ART 154/2019, per il conseguimento dell'affidamento della concessione del servizio TPL

- gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento alle seguenti aree di interesse: (i) gestione negativa per 3 esercizi consecutivi: NEGATIVO; (ii) le perdite abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%: NEGATIVO; (iii) la relazione del Collegio Sindacale ponga dubbi sulla continuità aziendale: NEGATIVO;
- gli indicatori evidenzino situazioni di criticità: NEGATIVO
- la società è tenuta ad effettuare un monitoraggio continuo sull'andamento economico e finanziario anche in attuazione a quanto previsto dagli articoli 23 – 24 – 25 – 26 – 27 dello Statuto Sociale
- la società ritiene di avere un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

B. RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

LA SOCIETÀ opera nel settore del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, principalmente all'interno del territorio provinciale di Vicenza e presta la propria attività aziendale in forza di un contratto di servizio sottoscritto in data 29 settembre 2017 con l'Ente di Governo del bacino territoriale di Vicenza della durata di nove anni, scadente il 31 dicembre 2026, che prevede un corrispettivo chilometrico per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico.

COMPAGINE SOCIALE: l'assetto proprietario della Società al 31 dicembre 2020 è il seguente:

Società	Quota di partecipazione	Capitale sociale versato
Comune di Vicenza Partecipazione in SVT acquistata da AIM Mobilità srl in data 26 settembre 2017	34,66%	Euro 3.466.030,64
Provincia di Vicenza Partecipazione assegnata da FTV spa in data 29 dicembre 2017	65,34%	Euro 6.533.969,36
Totale capitale sociale interamente versato	**100%**	**Euro 10.000.000,00**

ORGANO AMMINISTRATIVO: è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri, nominato dall'assemblea dei Soci in data 28 aprile 2021 e con durata sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023. E' stato nominato Presidente SIMONE VICENTINI mentre per la carica di consigliere sono stati nominati TONELLO ANGELO e CARLOTTA BARUCHELLO.

ORGANO DI CONTROLLO: è presente un Collegio Sindacale composto di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati il 29 aprile 2019 e con durata sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021. Presidente del Collegio Sindacale – Dott. Alessandro Caldana e sindaci effettivi Dott. Clemente Peserico e dott.ssa Giuliana Liotard.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI: la revisione legale dei conti è stata affidata in data 29 luglio 2019 alla Società CROWE AS S.pA per gli esercizi 2019 – 2020 – 2021.

DIRETTORE GENERALE: Ing. Franco Ettore Viola nominato dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2021, con un incarico della durata di tre anni, rinnovabile a termini di legge, con decorrenza dal 01 settembre 2021

Il Direttore Generale opera in forza anche di una procura speciale sottoscritta in data 01 settembre 2021.

PERSONALE: al 31.12.2021 la Società ha in forza n. 444 persone di cui 2 dirigenti, 6 quadri, 59 impiegati e 377 operai.

ANALISI DI BILANCIO: si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini e degli indici
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente con due esercizi precedenti.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	2019	
Margini:				
Margine di tesoreria [MT = (LD + LI) – PC]	7.555.905	8.191.206	9.086.084	*> 0 = positivo*
Margine di struttura [MS = CN – AF]	-25.588.169	-26.903.756	-26.028.766	*La differenza negativa è coperta dalle passività consolidate (42 Mln del 2018 e 36 Mln del 2019*
Margine di disponibilità [MD= Ac– Pc]	9.172.850	9.823.132	10.697.833	*> 0 = positivo*
Indici:				
Indice di liquidità primaria [(Li+Ld)/Pc]	1,46	1,45	1,34	*> 0 = positivo*
Indice di liquidità secondaria (Li+Ld+Rimanenze)/Pc	1,56	1,54	1,40	*> 0 = positivo*
Indice di copertura delle immobilizzazioni [N/I]	0,34	0,36	0,37	*=>1 : il capitale proprio finanzia completamente gli investimenti; < 1 : l'impresa ha fatto ricorso a fonti di finanziamento esterne*
Indice di copertura delle immobilizzazioni [(N+DMI)/I]	1,24	1,23	1,26	*> 1,50 = positivo*
Indipendenza finanziaria (N/I)	34%	36%	37%	*E' considerato normale un rapporto compreso tra il 30% e il 60%,*
Leverage (T/N)	2,94	2,75	3,24	

Conto ECONOMICO	2021	2020	2019
Margini:			
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.544.991	5.316.248	3.806.226
Risultato operativo (EBIT)	-2.083.339	168.653	364.649
Indici:			
Return on Equity (ROE)	-12,99%	0,75%	0,91%
Return on Investment (ROI)	-6,52%	0,46%	1,09%
Return on Sales (ROS)	-4,70%	0,43%	0,85%
ALTRI INDICI E INDICATORI	**2021**	**2020**	**2019**
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,97	0,79	0,9
Rapporto tra PFN e EBITDA	-4,99	-1,09	-0,94
Rapporto tra PFN e NOPAT	-3,36	17,83	15,06
Rapporto D/E (Debt/Equity)	1,29	1,22	1,55
Rapporto oneri finanziari su MOL	11,69%	3,39%	4,65%

CONCLUSIONI: i risultati di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, ancorché la situazione debba essere tenuta monitorata e in linea con il Piano Industriale approvato.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Nella tabella che segue si indicano gli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori	
		Regolamento acquisti in economia	
		Regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		*si ritiene l'integrazione non necessaria in considerazione della presenza di adeguata struttura gestionale*
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001	
		Codice etico	
		Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012	
		Relazione annuale responsabile prevenzione corruzione	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		*si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, data la struttura organizzativa e l'attività svolta*

Vicenza, 21 Marzo 2022

Il Presidente

Simone Vicentini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea dei soci della

SVT srl Società Vicentina Trasporti
Viale Milano n. 78, 36100 Vicenza
Capitale Sociale euro 10.000.000 I.V.
C.C.I.A.A VI 324014 - Registro imprese e Codice Fiscale 03419220243

Il bilancio oggetto della presente relazione è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione ed è riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2021

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	64.279.466
Passività	51.028.029
Patrimonio Netto	14.979.026
Utile (Perdita) d'esercizio	**-1.727.589**
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	48.912.084
Costi di produzione	50.249.036
Risultato gestione finanziaria	-180.385
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte a carico dell'esercizio	210.252
Utile (Perdita) d'esercizio	**-1.727.589**

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. .

Attività di vigilanza ex art. 2403 e segg. Cod. Civ.

Il Collegio ha approfondito la conoscenza della società acquisendo sistematicamente informazioni concernenti l'attività svolta, l'organizzazione societaria e aziendale, la struttura organizzativa interna e le attività affidate a terze economie, valutando i rischi per definire l'intensità delle verifiche da svolgere. .

Di quanto sopra ha dato atto nei verbali delle verifiche periodiche e, in sintesi, nel prosieguo della presente relazione.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee sociali e alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio ha acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni, informazioni in merito all'andamento delle operazioni e degli affari sociali, sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito periodicamente dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; dalle informazioni in suo possesso, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha ottenuto informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio dà atto che, in conformità a quanto previsto dal d.lgs 231/2001, ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha proceduto allo scambio di informazioni con l'incaricata Società di revisione ai sensi dell'art.2409-septies c.c. e ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione anche acquisendo le informazioni necessarie dall'Organismo di Vigilanza.

Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del Sistema di controllo interno e rischi.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con l'osservazione, le informazioni dei responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali, e non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ. Ed il Collegio non ha fatto denunce ai sensi dell'art.2409 c.c.. e non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 DL 11//2021.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo ha rilasciato la certificazione ex lege 23/12/05 n.266 c.273-oneri competenza 2021. Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid-19

Tenuto conto che l'attività esercitata dalla società prevede la continuità del servizio, il Collegio ha ottenuto, unitamente all'OdV, dai vari responsabili e dal CdA rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus. E' stata acquisita idonea documentazione a supporto di questi aspetti.

Per quanto attiene la redditività il CdA ritiene che la ricaduta sul conto economico della stessa non avrà un impatto tale da compromettere la continuità aziendale; il collegio prende quindi atto che sulla base delle evidenze attualmente disponibili non appaiono esservi elementi che impongano al momento di concludere nel senso di sopravvenuto venir meno del presupposto del *going concern*.

Bilancio

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico*, dal rendiconto finanziario* e dalla nota integrative con la relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

Non essendo demandata all'Organo di controllo la revisione legale del bilancio, egli ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Crowe As s.p.a., con incarico dal 29.07.2019, che ha predisposto la propria relazione ex art 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n.39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Il Collegio prende atto della proposta del CdA di coprire la perdita dell'esercizio 2021 con l'utilizzo della riserva da conferimento.

Vicenza, 04.04.2022

p. Il Collegio Sindacale

Il Presidente: Alessandro Caldana